



# **IESO *Academy***

**Corso Quadriennale di Formazione in**

**Naturopatia**

**Anno Accademico 2017-2018**

**Tesi di fine corso**

**“Colonna vertebrale**

**La scala di Jiacobbe”**

**di**

**Gromova Margaryta**

**Relatore:**

**Prof. Angelica Visconti**

# Introduzione

La mia vita a contatto con gli altri per me non è mai stata molto semplice. Perché sono molto affascinata dal stile di vita delle antiche popolazioni del mondo, al modo di vivere seguito in Oriente, le varie culture e arti, inclusa delle arti mediche. Per me è diventato chiaro che l'esistenza della vita sul questa pianeta messa in pericolo dalla moderna civiltà, dove tecnologie moderni spesso dannose per la salute umana. La rinascita della saggezza tradizionale basata su una comprensione più totale della cosmologia, incluse le arti della salute è assolutamente essenziale per recuperare la nostra umanità, sia a livello individuale che collettivo.

Era il autunno del 2013 e stranamente non ero al lavoro, per non sentirmi in colpa di questa assenza mi misi al computer per cercare qualche facoltà universitaria interessante ma finì su una pagina che colpì la mia attenzione : corso di Naturopatia in Accademia di Naturopatia e Discipline Olistiche... cos'è? Il nome mi incuriosì così iniziai a leggere „IESO Academy” la descrizione e il programma... non potevo crederci, molto interessante! Ne fui affascinata, colpita ... ispirata.

Tutte queste meravigliose discipline, argomenti, massaggi... tutto nuovo eppure non troppo distante dal mio pensiero. Incominciai a pensare che forse il mondo non si racchiudeva in questa mia routine senza stimoli. Ero molto emozionata , e un po' perplessa, pensavo che forse per una straniera sarà la cosa impossibile, difficile. Sono andata al mio primo colloquio con le persone che poi diventati una guida per me. Antonella D'Alessio e Angelica Visconti mi hanno dato la sicurezza, il coraggio di guardarmi dentro e finalmente mi lasciai trasportare serena e consapevole da questa mia scelta. Così tutto inizio. Man mano le lezioni procedevano mi immersi nello studio, nella lettura, avevo fame di imparare.

Con queste nuove conoscenze e l'aiuto dei miei insegnanti, che tutt'ora mi guidano, sono salita ad uno scalino in più nella mia vita. Proprio da questo scalino ho avuta idea parlare della scala, la Scala della nostra vita , delle nostre esperienze.

Ora vorrei presentare la mia tesi: Colonna vertebrale

## La Scala di Jiacobbe.

Uno tra tanti organi interessanti e complessi del nostro corpo è la Colonna vertebrale. Per questo motivo ho scelto di sviluppare una tesi che si riferisse a questo argomento, e che mostrasse quale mole di informazioni e complessità di relazioni forse necessario coordinare ad un naturopata per poter elaborare una diagnosi. Una diagnosi è comunque un punto di arrivo di un processo dinamico in cui vengono

vagliate ipotesi e valutazioni a vari livelli ( fisico, psicosomatico, energetico ecc.)Proprio per questo vi presento la Colonna vertebrale da queste punti di vista, come vedremo in seguito:

con Embrionologia- Embrionologia generale scopriremo la lettura energetica della formazione, la nascita, e poi sviluppo della Colonna vertebrale.

Con Anatomia- la struttura e il movimento.

Con Numerologia- simbolismo dei numeri nella Colonna vertebrale.

Con MTC- anatomia e fisiologia energetica, la patogenesi, la lombalgia come esempio della patologia della Colonna vertebrale ed eventuale trattamento.

L'approfondimento di questo argomento da la possibilità di utilizzare al meglio gli strumenti che la MTC mette a disposizione per effettuare un trattamento più mirato, che permette alla persona con cui ci troviamo a lavorare di ristabilirsi al più presto.

## **Abstract**

La Colonna vertebrale è collegata a tutti i diversi aspetti del mio essere tramite lo scheletro.Nel prima parte del lavoro cercato di dare una sintesi della costituzione, formazione, funzioni della Colonna vertebrale.

Nella seconda parte del lavoro sono state studiate Punti Huo Tuo, perche ogni pensiero, sentimento, situazione, risposta e impressione è iscritta nella Colonna vertebrale cosi bene come nelle parti del corpo che ne sono implicate. Guardando la regione dolorosa e identifico la causa del blocco.

La terza parte conclude il lavoro con un'analisi della anatomia e fisiologia energetica della Colonna vertebrale: Sistema funzionale Rene, Sistema dei Meridiani ( Zu Tai yang, Zu Shao yin), Meridiani Staordinari ( Du Mai, Ren Mai, Chong Mai, Dai Mai ), Meridiani tendino-muscolari ( MTM della Vescica, MTM dei Reni, MTM dello Stomaco, MTM della Milza, MTM dello Crasso intestino ).

Al fine la Patogenesi della Colonna vertebrale con Lombalgia cronica di Vuoto Reni ed eventuale trattamento come esempio.

# Indice Generale

1) <b>Presentazione</b> .....	1
2) <b>Anatomia della colonna vertebrale</b> .....	3
- le vertebre.....	
- 3 cavita.....	
- le curve.....	
3) <b>Le funzioni della colonna vertebrale in MTC</b> .....	6
4) <b>Cerniere di rotazione</b> .....	6
5) <b>Punti Hua Tuo</b> .....	11
6) <b>Embriologia generale</b> .....	16
7) <b>Formazione della colonna vertebrale</b> .....	23
8) <b>Anatomia e fisiologia energetica della colonna vertebrale</b> .....	26
a) Sistema funzionale Rene.....	26
b) Sistema dei Meridiani.....	28
- Zu Tai yang.....	29
- Zu Shao yin.....	30
v) Meridiani Straordinari.....	31
- Du Mai.....	32
- Ren Mai.....	34
- Chong Mai.....	35
- Dai Mai.....	37
g) Meridiani tendino-muscolari.....	39
- MTM della Vescica.....	40
- MTM dei Reni.....	41
- MTM dello Stomaco.....	42
- MTM della Milza.....	43
- MTM dello Crasso intestino.....	44
9) <b>La Patogenesi della colonna vertebrale</b> .....	45
a) Esogene: l'ostacoli alla circolazione di Qi e Xue.....	46
b) Malattie congenite.....	46
v) Endogene:squilibrio energetico a carico di organi interni.....	47
g) Patologia dei Reni.....	48
10) <b>Lombalgia</b> .....	50
a) Lombalgia cronica di Vuoto Reni.....	52
b) Trattamento.....	53
<b>Conclusioni</b> .....	
<b>Bibliografia</b> .....	

# Presentazione

Questo lavoro è finalizzato a uno studio approfondito della colonna vertebrale nel contesto della Medicina Tradizionale Cinese. Esso è basato su una multimillenaria esperienza di osservazioni cliniche. Il concetto di „organo” nella medicina cinese è radicalmente diverso da quello della medicina occidentale. La più salente caratteristica consiste nel fatto che i medici cinesi non danno importanza alla reale struttura fisica degli organi. Questi sono considerati dei complessi funzionali più che delle strutture anatomiche. Il medico tradizionale cinese non è interessato quindi all'organo di per sé, ma alle sue funzioni, alle sue relazioni con le altre parti del corpo, con il Qi, con il Sangue e così via.

In relazione a quanto suddetto vi vorrei presentare la Colonna vertebrale, ma non utilizzando una teoria anatomica occidentale, più tosto presentarla come la Scala di Giacobbe – la via di ascesa tra la terra e il cielo, la nascita e la morte.

Giacobbe è un profeta biblico, una notte, durante un viaggio, sognò una scala che da Terra si protendeva sino al Cielo, con angeli che salivano e scendevano.

Gli angeli che salgono e scendono rappresentano le nostre energie, che transitano lungo la colonna vertebrale (1° fase della vita queste energie ci conducono all'esplorazione del mondo esteriore, nella 2° tappa della vita alla grande avventura interiore).

„Cielo e Terra” è il concetto fondamentale del pensiero filosofico taoista cinese, sui testi antichi ritroviamo: „l'Uomo ha posto tra Cielo e Terra”, intendendo con questo tutte le peculiarità e le funzioni del Cielo(yang) e della Terra(yin).

La Scala di Giacobbe, colonna vertebrale, rappresenta simbolicamente collegamento tra Cielo e la Terra e l'accumulazione delle esperienze di Vita.

Percorrendo la costruzione della Scala fin da primo mattone, seguiremo tutta la nascita della Colonna vertebrale fin da prima cellula – inizio, poi la crescita e sviluppo, ciò è anatomia e fisiologia energetica, e l'origine e l'evoluzione dello squilibrio energetico.



“Questo asse verticale lega l’uomo al cielo con la sua trascendenza ;  
permette la salita dell’essere lungo la sua colonna e quindi la sua ricreazione.”

J.M. Kespi

# **Colonna vertebrale**

## **La scala di Jiacobbe**

### **Anatomia della colonna vertebrale**

Colonna vertebrale è l'organo più impegnato del nostro fisico, che collega la parte superiore del corpo (testa) con quella inferiore (bacino). Il suo nome contiene, in quanto tale, solo un parte di verità, dato che per tutta la vita dell'individuo questa svolge più il ruolo di un arco flessibile che quello di una vera e propria colonna.

Spesso la colonna vertebrale viene chiamata con un altro nome, a causa del prolungamento a spina che la caratterizza: „ spina dorsale” , certamente questa fu la prima cosa che l'uomo notò della colonna vertebrale.

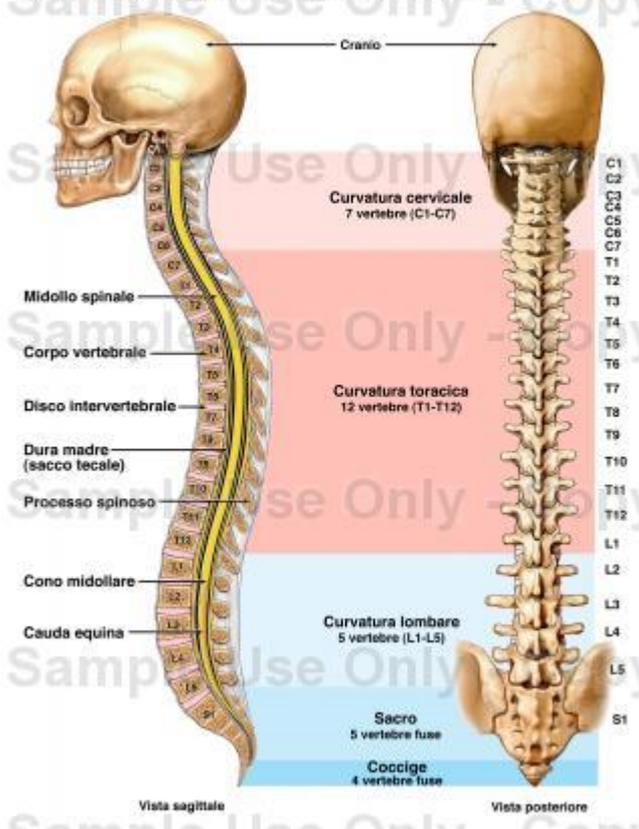
Ad un esame esterno della colonna vertebrale colpisce il fatto che la sua forma richiami alla memoria il serpente avvolto attorno al bastone di Esculapo, il simbolo della medicina. Anche la colonna vertebrale si attorciglia attorno alla linea immaginaria della forza di gravità mantenendo in tal modo gli esseri sollevati da terra. In numerose culture è assimilata all'axis mundi, l'asse portante, albero o pilastro che si innalza dalla terra al cielo, a collegarli e a stabilire l'ideale centro.

Ogni vertebra ( o metamero) sarebbe un gradino di esperienza in certa misura forse di consapevolezza, quindi esprime anche una certa gradualità delle esperienze, dalle più „, basiche,, alle più complesse.

In effetti, la colonna vertebrale costituisce l'asse su cui poggia il resto del corpo, e che consente, ad esempio, la stazione eretta e il controllo neuro- muscolare di quasi tutto l'organismo attraverso il midollo spinale in essa racchiuso.

La collona vertebrale forma il sostegno dell' uomo. Essa é costituita da 33 vertebre e dai dischi intervertebrali.

## Anatomia della colonna vertebrale (spina dorsale)



Le vertebra si suddividono in :

5 sacrali , fuse: il rapporto tra 1 e 5 é quello tra l'inizio(1) e la connessione con l'esterno ( 5 ) : 5 dita, 5 estremita( 4 arti + testa ) ecc. Sono le connessione tra microcosmo ( uomo ) e macrocosmo ( tutto l' intorno ) . Il sacro é il bambino, per cui tutto il mondo é se stesso ( tutto ,, mio,, ) , unito al mondo ma allo stesso tempo separato, non ancora formato ( le vertebre fuse ) ma ancora al massimo delle sue potenzialità, ancora connesso con L' Uno.

Problemi sacrali sono problemi delle fondamenta.

Le rimanenti 3 o 4 vertebre a carattere rudimentale formano il coccige, raro ma possibile che in una schiena si formino 13 vertebre dorsali(1 ogni 10.000) e piu frequente che si formino 6 corpi vertebrali lombari ( 1 ogni 200/ 400)

5 lombari: il bambino é formato e conosce il mondo, la molteplicità. Il significato del 5 ha a che vedere con la materia (i 5 sensi, le 5 dita); è la parte "bassa" del nostro corpo che espleta le funzioni primarie per la sopravvivenza (la digestione, la sessualità) e nel bacino si articolano le gambe. Secondo la medicina tradizionale cinese nei reni

risiede il Ming Men, la porta di tutta la nostra energia. Quindi nella parte “bassa”, deputata alle funzioni più “primitive”, rimane presente proprio l’impronta “sacra”! Fino a quando l’individuo non ha preso governo dei piani inferiori e fisici questa cavità è come una stalla in cui risiedono le energie animali dell’uomo e i suoi turbolenti desideri personali. Problemi lombari avranno a che fare con il mancato accordo con il mondo e con le sue stagioni, le sue fasi.

12 toraciche:

l’uomo entra nell’ „ ordinarietà,, della vita, che si distribuisce „ in ogni dove,, : 12 mesi dell’anno, 12 meridiani, 12 apostoli, 12 segni dello zodiaco, le due suddivisioni della giornata in 12 ore.

Problemi dorsali sono problemi relazionali.

7 vertebre cervicali:

il numero 7 esprime il simbolismo della spiritualità, del Divino, di ciò che è elaborato, il compimento dell’opera umana, l’evoluzione umana passa attraverso una „ piccola morte,, : finito un lavoro, bisogna arrestarsi per poter ricominciare. Il settimo giorno Dio si ferma, così l’uomo, finita l’opera di diffusione ( 12 toraciche ) deve arrivare a compimento e arrestarsi, prima di procedere oltre. Le cervicali formano il collo. Esse sostengono ciò che è più elaborato in noi, ossia la testa con il cervello.

Problemi cervicali sono relazionati col „ non sapersi fermare,, o non saper rinunciare.

La colonna è nesso di giunzione delle 3 cavità:

- Cranio;
- Torace;
- Bacino,

cui corrispondono le 3 sostanze ( Jing, Qi, Shen ), il numero 3 è collegato al movimento di vita, alla vita in sé. La colonna è ciò che assicura la connessione: come per l’idiogramma cinese di „ Imperatore,, ( una linea verticale che unisce 3 orizzontali ), la colonna è il pontefice, cioè fa da ponte tra i 3 livelli ( Terra, Uomo, Cielo ) connettendo ciò che è sacro ( - separato, messo in riserva, con riferimento all’osso sacro ) con l’Alto da cui esso proviene ( simboleggiato dalla volta cranica ). Il „ pontefice,, non è solo elemento di connessione, ma supporto e sostegno, cioè da solo sorregge tutto l’asse verticale dalla Terra al Cielo.

Le curve della colonna , come un serpente, ci ricordano che la vita si ha nel movimento e il movimento dell'esperienza non é lineare , retto , ma si adegua ai vuoti e ai pieni. . La natura delle curve é di permettere la flessibilita nelle scelte della vita.

## **La funzione della colonna vestebrale in MTC**

La colonna vertebrale sostiene tutto il carico del corpo umano. È il centro dell'equilibrio, del collegamento del cervello con i 5 organi di senso, i 4 arti, i legamenti, le ossa i muscoli e gli Zang Fu. In Medicina tradizionale cinese la colonna ha la funzione di :

**-contenere il midollo:** quindi svolge un'azione di protezione del sistema nervoso e del midollo e di partecipare alla trasformazione del Jing in Qi e poi in Shen; In MTC l'osso – GU- e i midolli -SUI- fanno parte dei visceri straordinari o curiosi, proprio perchè hanno a che fare con un processo di crescita e di evoluzione.

**-dare solidita:**in sintesi la „solidità” della colonna vertebrale rappresenta il luogo della ri-creazione costante e permanente dell'uomo, indicando il percorso compiuto ed il cammino da scegliere.

**-permettere qualunque movimento:** la colonna vertebrale, asse portante della vita, è assai mobile: si flette, si stende, ruota, s'inclina nelle varie direzioni dello spazio. Il bambino alla nascita continua ad assumere la posizione fetale, dopo qualche settimana si attivano due riflessi motori: prima „alzare la testa”, poi „ergere i lombi”. Nella cultura Cinese alzare la testa, attivare il punto 14DM( Da Zhui), simbolicamente significa guardare l'orizzonte, proporsi degli scopi, attivare la ricerca nel mondo. Il riflesso di ergere i lombi a livello del punto 4DM( Ming Men), permette invece di stare in piedi, rappresenta l'autonomia fisica nel mondo ; in termini energetici è il modo in cui diventiamo YANG. Il procedere verso lo spazio coinvolge tutto il dinamismo della colonna vertebrale, ed in particolare il movimento di rotazione del corpo.

## **Cerniere di rotazione**

Esistono lungo la colonna vertebrale delle zone di rotazione privilegiate, definite „cerniere di rotazione” che permettono di ruotare il corpo nello spazio. Le „cerniere di rotazione” della colonna vertebrale sono tre:

- 1) Cerniera cervicale (rotazione fino 90°)

- 2) Cerniera dorso-lombare (rotazione fino 35°)
- 3) Cerniera lombo-sacrale (rotazione 5°).

#### Cerniera cervicale:

L'attività della cerniera cervicale permette principalmente la rotazione della testa, che simbolicamente indica l'esplorazione del mondo. Attraverso la percezione delle varie informazioni, la cerniera cervicale permette l'orientamento e la collocazione nello spazio e negli eventi, ed è guidata in questo compito dagli orifizi sottili che danno vita alla vista, ai suoni, al gusto, all'olfatto. Allo stesso tempo il conoscere e riconoscere il mondo ci permette di desiderare, di creare ciò che conosciamo, o che immaginiamo ci aiuti a ritrovare la felicità dell'unità. Da un punto di vista energetico il collo costituisce un importante „cilindro” di connessione tra bocca e stomaco, orecchi e reni, naso e polmoni, occhio e fegato, cervello e midollo spinale; inoltre il collo è sede dei vasi sanguigni( vene giugulare, arterie carotidi, e vertebrali) di importanza cruciale per il collegamento tra cuore e cervello. La cerniera cervicale attraverso gli orifizi ci orienta, e attraverso il collegamento con la profondità ci permette di esplorare il mondo, e di cercare ciò che desideriamo. La rotazione cervicale prevede sempre anche un'inclinazione omolaterale, solo il livello occipite – C1(in minima parte C1-C2) permette la rotazione pura, assiale su un asse verticale. Quando parliamo di cerniera cervicale intendiamo proprio questa zona di massima rotazione, pochè tra C7-D1 avviene il cambio di rotazione, che è una rotazione relativa. Quando giriamo la testa in un determinato senso il resto del corpo da C7 a D12 ruota in senso apposto, altrimenti ruoterebbe tutto il corpo. In questo modo è possibile nel movimento mantenere la flessità dello sguardo.

#### Cerniera dorso-lombare:

L'attività della cerniera dorso-lombare è molto complessa e permette, da un punto di vista motorio, la variazione della posizione del tronco nello spazio. Il fulcro immobile della cerniera dorso-lombare è D12; a questo livello vi è un cambio di rotazione legato alle curve fisiologiche della colonna vertebrale( cifosi dorsale, lordosi lombare). Al di sopra D12 le vertebre che vanno da D8-D11 permettono la rotazione del tronco; al di sotto di D12 è effettuata una controrotazione, cioè una rotazione relativa, che consente di rimanere stabili nel proprio assetto verticale durante la rotazione. È interessante notare che il canale straordinario Du Mai, che scorre lungo la colonna vertebrale, non presenta punti in corrispondenza delle vertebre D8-D9, e D12-L1, cioè in corrispondenza della zona di inizio e di fine della rotazione della cerniera dorso-lombare.

In corrispondenza del punto 7DM, posto tra D10-D11, si effettua la massima rotazione del tratto dorso-lombare. Ogni segmento vertebrale dorsale ha stretti rapporti con le costole corrispondenti. La resistenza della gabbia toracica interviene nel limitare notevolmente i movimenti del rachide dorsale. Le ultime due costole sono però libere, cioè non si articolano con lo sterno e permettono quindi più ampia rotazione, ciò si verifica soprattutto a livello D10-D11.

Il punto 7DM rappresenta quindi la zona di massima rotazione della cerniera dorso-lombare. Da un punto di vista energetico questa funzione è in stretta relazione con la risonanza energetica Shao yang( cerniera dello yang) ed in particolare con il viscere Vescica Biliare.

Quando la colonna vertebrale ci supporta con la sua solidità, in posizione eretta attiviamo i nostri orifizi sensoriali per orientarci, per esplorare il mondo, per desiderare(cerniera cervicale).

Si inizia così, grazie all'attività della cerniera lombo-sacrale, il cammino verso una determinata direzione. Ma nel corso della vita è difficile che si possa raggiungere, o meglio che si possa tendere verso una meta ideale secondo una traiettoria retta, lineare. Spesso dobbiamo aggiustare il nostro „tiro” decidendo di andare da una parte o da un'altra, lasciando la strada principale perchè incontriamo ostacoli o difficoltà nel corso del nostro cammino.

In questa situazione entra in funzione la Vescica Biliare e ciò si ripercuote in particolare a livello del punto 7DM, posto sotto l'apofisi spinosa di D10. Il nome del punto 7DM è Zhong Shu che significa „cerniera centrale”. Notiamo inoltre che il 7DM è posto al centro del punto 19V(Dan Shu), punto Shu del dorso della Vescica Biliare. La Vescica Biliare è l'ordine del Cielo e della Terra e ci permette di avere il coraggio di decidere della nostra vita scegliendo il giusto mezzo. La deviazione, il cambiamento di rotta, consente gli aggiustamenti indispensabili per esaudire i nostri fabbisogni fisici, affettivi, intellettuali, spirituali, sociali e professionali. Inoltre, cambiare direzione può portare a scoprire dimensioni impensabili, mondi sconosciuti, a cui probabilmente non abbiamo mai pensato a che arricchiscono la nostra conoscenza.

Al di sopra del punto 7DM è situato 8DM, consensuale alla rotazione del primo. Il punto 8DM è localizzato tra D9-D10 e centralmente rispetto il punto 18V(Gan Shu), punto Shu del Fegato.

Nel Su Wen al cap. 47 leggiamo: „il Fegato è l'ufficiale, ma è sotto il comando della Vescica Biliare”.

Al di sotto del punto 7DM, troviamo punto 6DM, Ji Zhong( centro della colonna vertebrale). Il 6DM è situato al centro del 20V(Pi Shu), punto Shu della Milza. La Milza ha sempre un ruolo centrale, rappresenta la Terra su cui l'uomo poggia, il mantenimento della vita. Così come in corso di digestione la Milza segue la decisione della Vescica Biliare per iniziare la sua attività, a livello motorio la rotazione della cerniera dorso-lombare ha inizio a livello del punto 7DM(D11) ed è seguita dall'attività di fulco immobile del punto 6DM(D12).

Tra L1-L2 è situato il punto 5DM Xuan Shu( cerniera sospesa) che si trova al centro del punto 22V, punto specifico del Triplice Riscaldatore, che energeticamente appartiene alla risonanza Shao yang, come la Vescica Biliare.

Il 5DM non fa parte direttamente della cerniera dorso-lombare, ma è il primo punto che bilancia la rotazione intorno al fulco D12 con un movimento di rotazione relativa (controrotazione).

Globalmente la cerniera dorso-lombare simboleggia il cambio di prospettiva, dettata dalla spinta interiore alla ricerca della nostra autenticità, oppure da una reazione di risposta ad un evento esterno. Per es. Un guerriero vede un aggressore che cerca di colpirlo e para il colpo con un rotazione.

Cerniera lombo-sacrale:

le rotazione minime della colonna lombare, ricordiamo massimo 5° , sono principalmente a carico della cerniera lombo-sacrale L5-S1. Questo minimo movimento di rotazione è di importanza fondamentale per bilanciare i movimenti del bacino e degli arti inferiori durante la deambulazione.

È la sede della nostra forza interiore, espressione dello Zhi come forza individuale. Rappresenta il luogo che permette di camminare dritti, di avere una direzione nella vita, la zona dei lombi è difatti il riflesso del grande fuoco del Ming men 4DM sede della Yuan Qi(il soffio originario) e della Jing Qi (l'Essenza).

4DM-Mingmen è localizzato lungo il DM tra L2-L3 ed il punto potente di attivazione di tutto lo Yang del corpo. È localizzato al centro di 23V punto Shu dei Reni.

L'attivazione contemporanea delle tre cerniere del corpo (cervicale, dorso-lombare, lombo-sacrale) permette all'individuo, perlomeno per un pò, di camminare „guardando indietro’. Nella filosofia Taoista ciò indica che la vita è in continuo

movimento e dinamismo; è fondamentale guardare avanti, salire i pioli della nostra Scala, ma anche, ogni tanto ruotare verso il passato, guardare la nostra storia.

Ciò permette di creare un ponte mobile, una cerniera, tra passato e futuro, in modo che il presente funga da fulcro immobile e possa essere vissuto a pieno.

Nel corso di ciascuna esistenza umana è frequente incontrare disagi, difficoltà nel realizzare il nostro essere, la relazione più frequente è quella di rifugiarsi nel passato oppure di proiettarsi nel futuro senza più riuscire a vedere il presente.

La colonna vertebrale contiene in sé tutte le informazioni riguardanti un individuo, è il mezzo che indica e testimonia la strada che ci guida nel processo di individuazione. Questo significa che possiamo sempre essere consapevoli di ciò che ci sta accadendo, è in grande aiuto per chi vuole ascoltare e comprendere.

Sarà compito del naturopata attento, qualora si trovi di fronte ad un'alterazione di un determinato tratto della colonna vertebrale, diagnosticare e trattare la sofferenza fisica, psichica, spirituale, conscia oppure inconscia di quella stessa persona, ricordando che spesso le turbe meccaniche di questa regione possono nascondere (esprimere) problemi viscerale ed energetici e di percorso spirituale.

Nella visione Taoista è la trasformazione dal Jing in Qi e poi in Shen , Jing come energia cognitiva fondamentale nel suo ruolo di nutrimento a livello energetico, come capacità di nutrirsi dalla vita, di apprendere dalle esperienze e di operare anche nelle scelte personali, dando quindi anche una direzione alla nostra stessa vita.

La colonna vertebrale è la sede primaria delle nostre memorie poichè ogni blocco, ogni crisi, ogni emotività si è prima mostrata come tensione, che poi magari si è riversata su qualche organo correlato, per poi cronicizzarsi e spesso diventare patologia.

È un asse di comunicazione sempre in allerta che si preoccupa di manifestare alla nostra mente quando qualcosa non è in linea con ciò che proviamo nel nostro più intimo io.

# Punti Hua Tuo

I punti paraspinali rappresentano i codici di accesso alla memoria biografica dell'individuo secondo una ripartizione delle diverse età in base ad uno schema temporale sessagesimale. Si formula l'ipotesi,( Spinal Age-Mapping, Vincenzo Di Spazio, 1996, 2003) che ogni punto spinale corrisponda ad una precisa epoca della vita secondo un ciclo ripetuto di 60 anni che parte dalla prima cervicale. In senso craniocaudale la numerazione scende di una vertebra per anno anagrafico (ad eccezione del tratto cervicale) per giungere alla quinta lombare, che corrisponde al periodo dei 30 anni. Poi si compie un giro di boa in senso ascendente per chiudere il ciclo al 60° anno di vita sulla prima cervicale.

I Punti Hua Tuojiaji, sono punti cosiddetti fuori Meridiano e si localizzano simmetricamente ai due lati dei processi spinosi del rachide mobile. In altre parole si tratta di 24 coppie di accessi paraspinali (complessivamente 48 punti) distribuiti dall'Atlante alla 5° lombare compresa. La loro denominazione deriva dalla figura del medico cinese Hua Tuo(141-208) leggendario chirurgo, vissuto durante la Dinastia Han.

L'azione di questi punti è regolatori della circolazione energetica fra il Vaso Governatore(Du Mai) e il Meridiano della Vescica. Una cerniera di contatto fra la dimensione del Tempo (Vaso Governatore) In particolare il Du Mai essendo il mare dei 12 meridiani, ha un ruolo di controllo di tutto il sistema di coordinazione , coordina e ricapitola tutti gli aspetti yang dell'essere anche l'energia immateriale "Tempo" come una continua evoluzione e quella dello Spazio (il Meridiano della Vescica) perché il controllo vescicale che equivale al informazione dal territorio che si occupa, dello spazio che si ha nel mondo; la loro simmetria bilaterale esprime il collegamento spaziale . Questi punti spinali possiedono la meravigliosa facoltà di registrare il Tempo della nostra vita, così come gli anelli concentrici della sezione di un tronco documentano l'intero ciclo biologico di un albero.

Se per gli altri punti Fuori Meridiano esistono indicazioni nosologiche chiare, questo non avviene in maniera così precisa per Hua Tuo, dove invece se ne consiglia l'uso nei „...disturbi degli organi interni, dell'apparato locomotore, della colonna vertebrale...”

Un aspetto terapeutico così vasto...

Sul piano anatomico, come abbiamo visto prima, i punti sono distribuiti verticalmente, disponendosi lungo il dorso da C1 a L5 in posizione simmetrica rispetto alla linea vertebrale.

Lato posteriore è dominato dalle forze Yang, mentre quello anteriore materializza nella sua impalcatura energetica l'aspetto Yin. Per questo motivo i principali canali dell'parte posteriore come il Vaso Governatore e il Meridiano della Vescica sono espressione della componente Yang. Da queste premesse si deduce che i „nostri punti” appartengono anch'essi alla medesima fenomenologia energetica.

Sotto il profilo simbolico le 24 coppie di punti rappresentano un multiplo di 3 , numero che secondo MTC rappresente la creazione, frutto dei collegamenti fra Cielo(Tien), lo Yang per eccellenza, e Terra(Di).

I 48 punti paraspinali costituiscono allora i punti di accesso somatici alla nostra memoria la dove il flusso immateriale del tempo viene imbrigliato nelle maglie del ricordo. La memoria archicorticale registra in profondità quegli eventi, che vengono percepiti come minacciosi per la nostra integrità, attivando processi di tipo inibitorio. Il linguaggio, con cui si esprime questa particolare forma di memoria è ovviamente un linguaggio „ non verbale”, esplicando attraverso i meccanismi dei riflessi e delle sensibilità. I punti si possono scegliere in base alla risposta algica, scatenata dalla digitopressione. Queste singolari porte biologiche di accesso temporale sulla colonna ci consentono di intervenire sugli effetti di queste memorie disturbanti, per poter ripristinare l'equilibrio.

- *Punto 1* (C1) [1°], [60°], [61°]
- *Punto 2* (C2) [ 2°-3°],[58°-59°], [62°-63°]
- *Punto 3* (C3) [4°-5°], [56°-57°], [64°-65°]
- *Punto 4* (C4) [6°-7°], [54°-55°], [66°-67°]
- *Punto 5* (C5) [8°-9°], [52°-53°], [68°-69°]
- *Punto 6* (C6) [10°-11°], [50°-51°]
- *Punto 7* (C7) [12°-13°], [48°-49°]
- *Punto 8* (D1) [14°], [47°]
- *Punto 9* (D2) [15°], [46°]

- *Punto 10* (D3) [16°], [45°]
- *Punto 11* (D4) [17°], [44°]
- *Punto 12* (D5) [18°], [43°]
- *Punto 13* (D6) [19°], [42°]
- *Punto 14* (D7) [20°], [41°]
- *Punto 15* (D8) [21°], [40°]
- *Punto 16* (D9) [22°], [39°]
- *Punto 17* (D10) [23°], [38°]
- *Punto 18* (D11) [24°], [37°]
- *Punto 19* (D12) [25°], [36°]
- *Punto 20* (L1) [26°], [35°]
- *Punto 21* (L2) [27°], [34°]
- *Punto 22* (L3) [28°], [33°]
- *Punto 23* (L4) [29°], [32°]
- *Punto 24* (L5) [30°], [31°]

- dove 1° corrisponde all'intervallo temporale fra il parto e il compimento del primo compleanno

- Il computo dell'età corrisponde all'anno anagrafico dell'individuo, cioè l'intervallo compreso fra 2 compleanni (il 15° anno di vita corrisponde ai 14 anni compiuti).

- La tabella sopra riportata è stata elaborata nel 1996 (Di Spazio, 1996) e le migliaia di prove spinali effettuate fino ad oggi hanno confermato la validità della equivalenza spino-temporale.

Spesso capita che attraverso gli eventi della vita, quando in situazioni particolari non possiamo o non riusciamo ad innescare il programma biologico di sopravvivenza di attacco e fuga, per non far giungere al nostro cervello e susseguentemente alla nostra psiche informazioni alle quali non riusciamo a trovare un adattamento, reagiamo provando ad irrigidire i muscoli adiacenti alla colonna vertebrale.

Il risultato oltre ad avere quella cosiddetta sindrome muscolo-tensiva, è quello che piano piano ci ritroviamo come avvolti da una corazza. La colonna vertebrale, in questo modo, diviene compressa dai suoi muscoli e si deforma. Questa corazza rallenterà il fluire delle informazione tra cute/cervello/organi e così tutte le nostre difese incominciano a ricevere informazioni rallentate e iniziamo così a mal difenderci da qualsiasi cosa, compresi i cambiamenti climatici. Visto che la via nervosa è rallentata al cervello non resta che la via sangue/ormonale, che è già più lenta di per se stessa, inoltre questo meccanismo ci costa molta più energia e pian piano si ha un abbassamento fisiologico delle difese immunitarie .

La lettura dei blocchi emozionali, blocchi iscritti nel corpo, nella schiena, proprio come mappe topografiche. Ogni vertebra possiede una connotazione emozionale.

#### Relazioni vertebra - emozioni

<b>VERTEBRE</b>	<b>EMOZIONI</b>
C1	Idee che girano per la testa
C2	Attitudini suicidarie. Non occuparsi di se.
C3	Esistere attraverso ciò che si fa e non ciò che si é. Portare una maschera
C4	Sensi di colpa, collera, rivolta
C5	Paura di esprimersi, paura di dire. Cose che si vogliono dire ma che non esprimiamo, incastrate nella gola
C6	Fardelli, sovraccarichi. Portare la croce degli altri. Sopravvivere
C7	Sentimento di non uscire da..., perdita della calma di fronte al dubbio
D1	Prendere peso. Chiusura alla vita. Paura di perdere, paura di sbagliare, di non arrivare, dello smacco, della morte. Perdita di un

	essere caro. Lutto
D2	Attaccamento alla famiglia. Soffocamento
D3	Fobie. Ostilità in rapporto alla ingiustizia
D4	Amarezza. Paura di amare e di essere amati
D5	Rabbia. Manie di grandezza. Sentimento di avere tutto sbagliato nella vita
D6	Preoccupazioni costanti, odio, gelosia. Tutto ciò che non si digerisce
D7	Rifiuto di farsi piacere. Conflitti familiari. Saturazione
D8	Ossessione dello smacco
D9	Paura di essere plagiato. Paura dell'abbandono (abbandonare e essere abbandonato)
D10	Bisogno di essere una vittima. Perdita di territorio
D11	Devalorizzazione rapporto alla propria immagine esteriore
D12	Paura di non essere perfetti
L1	Paura di essere derubati
L2	Idee nere che perturbano il sonno
L3	Sensi di colpa. Frustrazione. Devalorizzazione. Tradimento
L4	Rifiuto della sessualità
L5	Difficoltà di comunicazione. Portare la croce di un altro. Troppa responsabilità. Troppo peso sulle spalle. Sopravvivere.
S1	Perdita di potere. Vecchie collere tenaci
S2	Resistenza di fronte all'educazione.
S3	Resistenza di fronte alle credenze

S4	S1, S2, S3 ,S4: sotto l'influenza di qualcuo o qualcosa..
Coccige	Disequilibrio per rapporto a se stessi. Credenze ( babbo Natale....)

La grande scommessa è non fermarsi, non “incistarsi” in questo blocco, non aver paura dello stato di malattia, ma riuscire a leggere il sintomo-messaggio per sciogliere “legacci” vecchi e nuovi e salire di gradino nella nostra ”scala di Giacobbe”.

La meta finale è in continuo movimento e il presente modella il futuro.

# Embriologia

## Embrionologia generale

La MTC , fondata sul principio ispiratore secondo cui la vita è Qi che fluisce, e lo sviluppo embriologico dell'essere umano, secondo questo principio, si comincia dall'unione tra cellula maschile e cellula femminile fino al parto.

In MTC la storia della nascita di una nuova vita è la storia del passaggio dal Cielo Anteriore al Cielo Posteriore; questi concetti sono di fondamentale importanza, anche se la medicina occidentale non li comprende.

Il Cielo Anteriore - è tutto cio che precede e prepara la vita manifesta di un individuo, è la somma del patrimonio cromosomico dei propri antenati, dello stato energetico dei due genitori , ma anche dello stato energetico dell'ambiente naturale ( macrocosmo) al momento del concepimento; il Cielo Anteriore è l'energia del passato che si proietta in una nuova esistenza sotto forma di progetto di massima potenzialità.

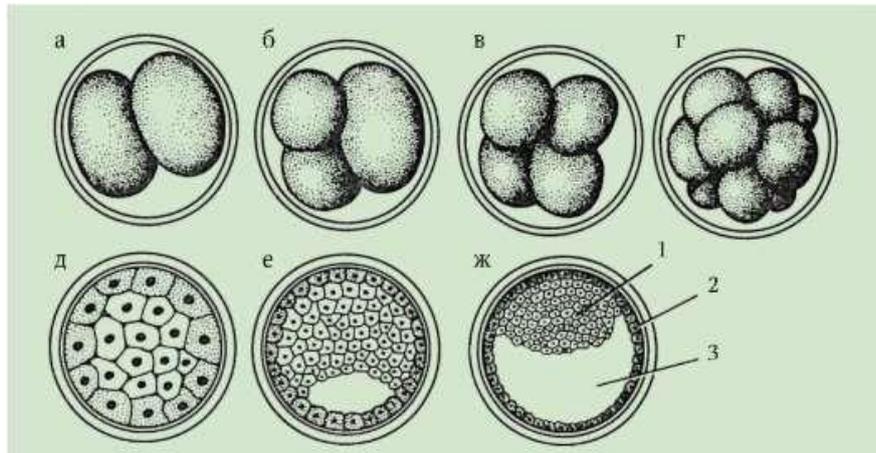
Il Cielo Posteriore – è invece la vita manifesta dell'individuo, intesa come fase di realizzazione del „ Progetto Celeste” formulato nel Cielo Anteriore, in cui vanno compresi sia l'aspetto materiale che quello energetico necessari alla realizzazione della vita stessa.

Secondo insegnamenti in MTC l'inizio del Cielo Posteriore si comincia al momento della fecondazione. Quando due cellule, due Jing, due Essenze, che si mescolano ed in quel momento, se dal Cielo discende lo Shen (Spirito), la vita viene lanciata.

Lo Shen organizza il Jing e gli dà un funzione, ossia nasce il Soffio.

Il confronto tra il processo di formazione dell'embrione secondo gli studi occidentali e l'embriogenesi energetica della MTC:

- L'unione tra la cellula maschile e quella femminile avviene nel pieno rispetto legge Yin/Yang
  - 1) Femmina porta alla maturazione di una sola cellula uovo su 4 potenziale ( natura Yin);  
maschi invece tutte le cellule potenziale giungono a maturazione ( natura Yang).
  - 2) Cellula uovo è di grosse dimensioni con abbondante citoplasma e priva di movimento autonomo( caratteri Yin); lo spermatozoo è di piccoli dimensioni con scarso citoplasma e dotato di spiccata mobilità ( caratteri Yang).
  - 3) Nella fecondazione è la cellula maschile che penetra nell'uovo, grazie all'azione di enzimi litici, tali enzimi sono efficaci solo se attivati da sostanze secrete femminili ( la legge secondo cui Yin e Yang non possono sussistere senza il sostegno reciproco).
  - 4) Appena formata la nuova cellula inizia la fase delle prime divisioni cellulari, una prima divisione dà due cellule di cui una più grande ed una più piccola, dalla fase bicellulare non si passa subito ad una fase a 4 cellule, ma accade che soltanto la cellula più grande si divide dando così luogo ad una fase a 3 cellule, dalla quale poi si procede rapidamente e dopo 60 ore dalla fecondazione dà luogo ad una formazione policellulare che prende il nome „Morula”.



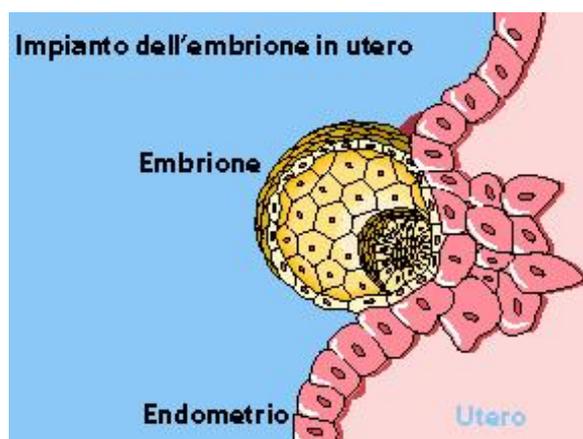
In questa sequenza è possibile ravvisare una forte similitudine con quanto citato nel capitolo 5 del Dao De Ching a proposito della creazione del mondo:

„ il Dao ha generato l'unità , l'unità ha generato la dualità, la dualità ha generato la trinità, la trinità ha generato la miriade delle creature”.

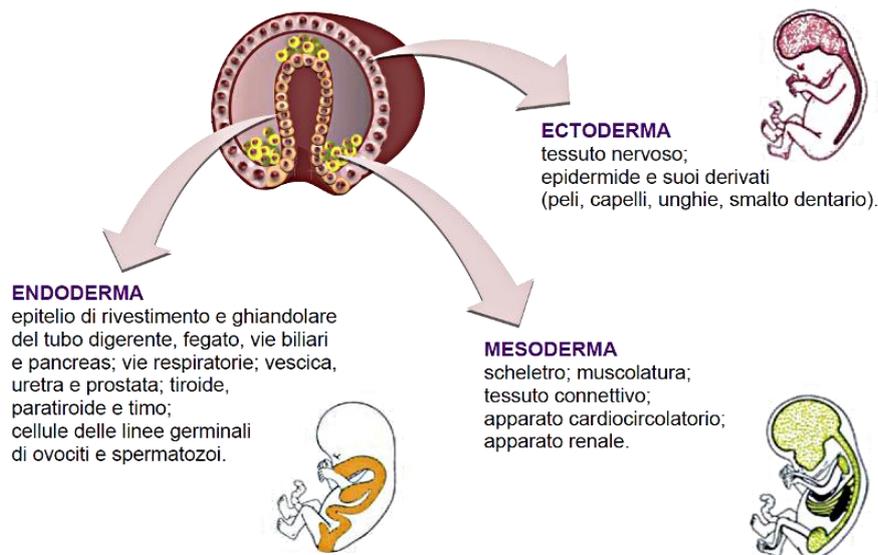
Nelle prime fasi di sviluppo di un essere umano si verifica la stessa sequenza che descrive le fasi di creazione del mondo;

il Microcosmo (uomo) si mostra simile al Macrocosmo, è come tale regolato dalle stessi leggi.

Dopo formulazione della „ Morula” iniziano dei processi di differenziazione cellulare e di segregazione, stadio di sviluppo in cui l'embrione si trova ancora libero nella cavità uterina; l'impianto nella parte dell'utero avviene dopo 7-8 giorni circa dalla fecondazione.



Dopo 9-10 giorni dalla fecondazione è possibile identificare uno strato di cellule dorsale „ foglietto ectodermico”, uno strato di cellule ventrale „ foglietto endodermico” e dopo qualche giorno prenderà origine „ foglietto mesodermico”.



Formazione dei foglietti germinativi rappresenta la prima ma già definita costituzione del nuovo essere sia dal punto di vista spaziale che funzionale , essendo essi le strutture da cui si formeranno tutte le parti del corpo umano.

Secondo la MTC anche nella comparsa dei Foglietti Embrionali è possibile ritrovare la sequenza delle fasi che ha portato alla generazione del mondo scritta nel Dao De Ching: dalla trinità dei foglietti derivano tutte le strutture del corpo umano.

All'inizio della 3 settimana compare la „Linea Primitiva” e il „ Nodo Primitivo di Hensen”, e poi dal mondo primitivo alcune cellule ectodermiche si moltiplicano e migrano in direzione cefalica dando luogo ad una formazione tubulare che prende il nome di „ Notocorda”.

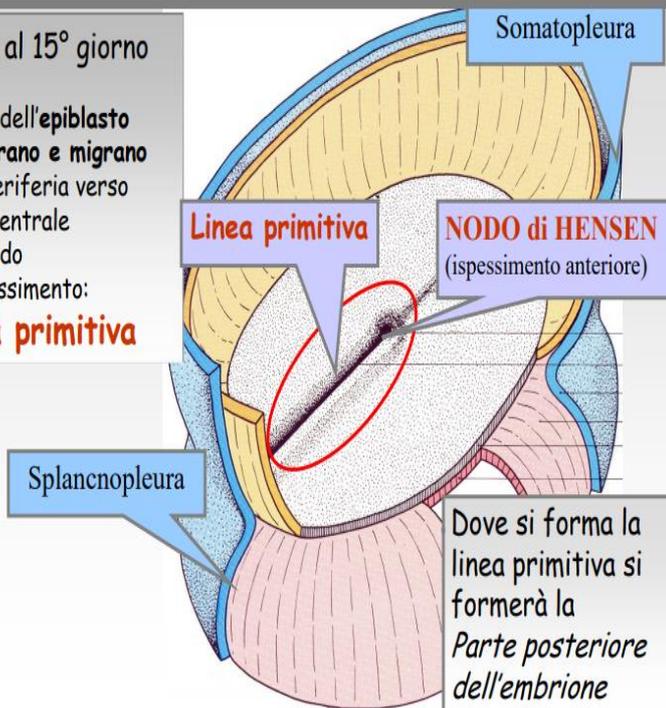
III settimana

LA GASTRULAZIONE

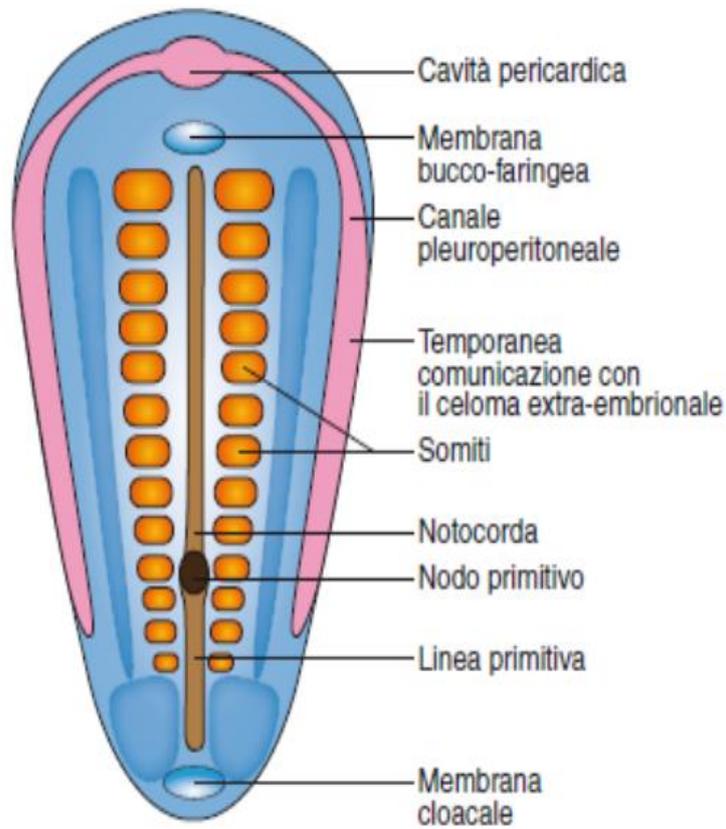
Inizia al 15° giorno

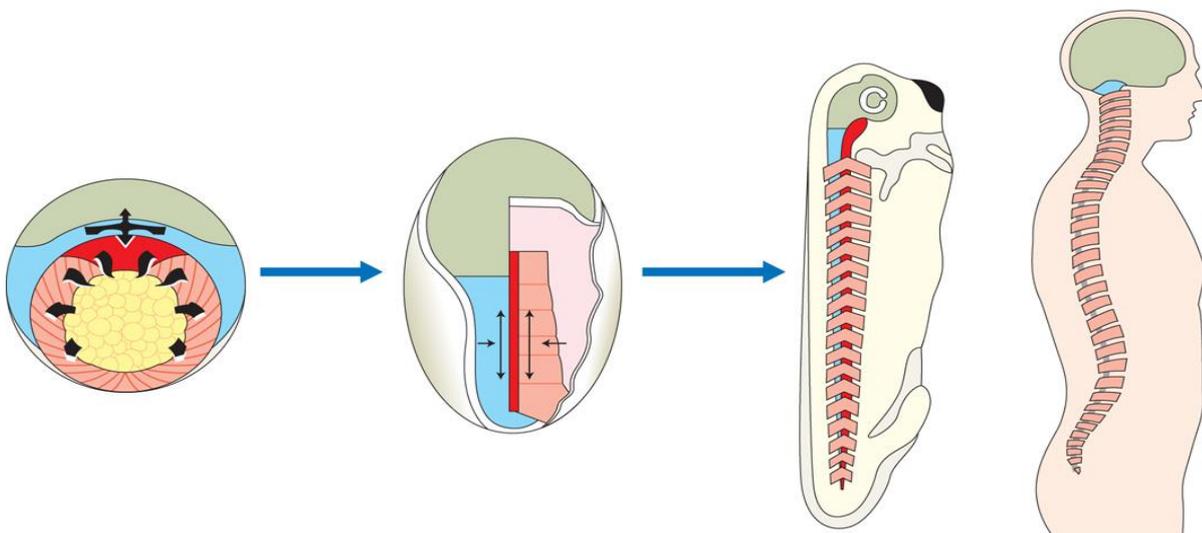
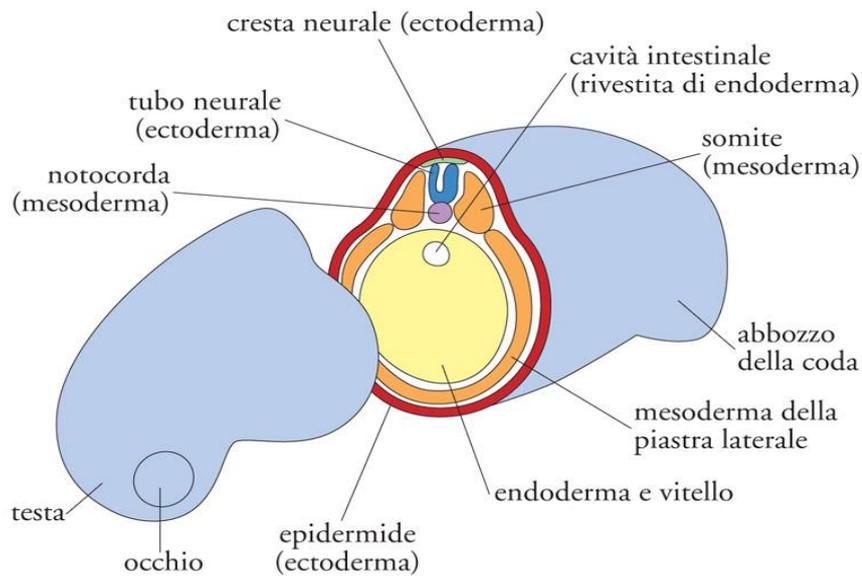
Cellule dell'epiblasto proliferano e migrano dalla periferia verso l'asse centrale formando un ispessimento:

**Linea primitiva**



*embrione alla fine di 3 settimana (veduta dorsale)*





Tutti questi eventi sono fondamentali per una lettura energetica dello sviluppo, e rappresenteno il passaggio da una fase di sviluppo in cui non è possibile individuare un orientamento spaziale dell'embrione ad una fase in cui sono evidenti una parte caudale ed una cefalica, e questo per la MTC rappresenta il segno della comparsa delle prime direttrici di scorrimento del Qi, che come è noto sono rappresentati dai Meridiani Curiosi di prima generazione ( Chong Mai, Du Mai, Ren Mai, Dai Mai), non a caso la „Linea Primitiva” si disegna come un percorso che prefigura evidentemente quello del Chong Mai mentre il „Nodo Primitivo” appare corrispondente alla regione del Mingmen.

Durante questa fase l'embrione comincia a configurarsi come un organismo formato da diverse strutture che prendono ad organizzarsi ed a disporsi secondo un programma di orientamento interno;

le direttive spaziale di sviluppo, a partire dalla 3 settimana, vengono dettate dall'apparire dell'azione energetica del Chong Mai.

Fra 3 e 4 settimana, con l'accrescersi dei foglietti ectodermico e mesodermico, si realizza un altro evento di importanza notevole nello sviluppo dell'embrione: il ripiegamento cefalo-caudale e laterale; il foglietto ectodermico si accresce rapidamente in senso longitudinale e determina una flessione dell'interno insieme lungo la linea che congiunge l'estremità cefalica e caudale;

lo strato mesodermico si accresce prima in senso laterale e poi in direzione ventrale, fino a far congiungere i due settori laterali e ad avvolgere le strutture endometrichi. L'effetto del ripiegamento nelle due direzioni consiste nel trasformare una struttura essenzialmente piatta in un insieme grossolamente cilindrico e, contestualmente, nel formare la parte anteriore dell'addome.

Proseguendo nella lettura secondo la MTC, si può affermare che in questa fase prende corpo l'azione energetica dei meridiani curiosi Du Mai, Dai Mai, Ren Mai.

Du Mai – il primo sagittale posteriore rappresenta la direttrice energetica che guida il ripiegamento cefalo-caudale.

Dai Mai- sagittale orizzontale mediano rappresenta la direttrice energetica che guida il ripiegamento laterale;

Ren Mai – sagittale anteriore rappresenta il polo di attrazione verso cui tendono le parti laterali del disco embrionale.

Con la comparsa di Chong Mai, Dai Mai, Du Mai, Ren Mai si completa la formazione dell'ossatura energetica del corpo umano e da questo momento in poi lo sviluppo può avvenire completamente definito.

Non va dimenticato che tutti questi meridiani prendono origine energeticamente ed anatomicamente dal sistema Rene, la loro dipendenza da esso trova quindi origine nelle prime fasi dello sviluppo umano, ma si mantiene intatta per tutta la vita futura con importanti ripercussioni sia filosofiche che terapeutiche.

Dopo i Meridiani Curiosi di prima generazione compaiono quelli di seconda generazione: Yin Wei, Yang Wei, Yin Qiao, Yang Qiao il loro compito, secondo la tradizione, è di collegare l'individuo al cielo e alla terra, e nello stesso tempo, di collegare tra loro tutti gli altri meridiani.

In particolare Yin Wei e Yang Wei collegano l'uomo al cielo che, attraverso di loro, trasmette l'ordine cosmico, per questo si afferma che Yin Wei e Yang Wei controllano lo spazio; Yin Qiao e Yang Qiao collegano l'uomo alla terra trasformando in realtà concreta le leggi emanate dal cielo, da ciò deriva che Yin Qiao e Yang Qiao controllano il tempo.

In definitiva attraverso i Meridiani Curiosi di seconda generazione l'embrione acquista un'organizzazione energetica che gli conferisce la capacità d'interagire col mondo esterno, la quale si va ad aggiungere ad un'organizzazione energetica essenzialmente interna garantita dai Meridiani Curiosi di prima generazione.

La progressione completa dello sviluppo dei meridiani vedrà quindi una prima fase in cui hanno la precedenza i canali più profondi, seguita da una seconda che vede in testa i canali secondari più superficiali seguiti da quelli più profondi:

Qi Mai( canali Curiosi)

Pi Bu( 12 zone cutanee)

Jing Mai(Meridiani muscolari)

Jing Bie(Meridiani Distinti)

Luo Mai(Canali Luo)

Jing Mai( 12 Meridiani Principali)

## **Formazione della colonna vertebrale**

Lo sviluppo embriologico della colonna vertebrale si comincia dal periodo della comparsa della „Linea primitiva” e del „Nodo primitivo di Hensen” cio è intorno alla 2 settimana di vita.

14 giorno dalla fecondazione:

- Cellule di specifiche aree dell'epiblasto si spostano verso la parte centrale del blastodisco formando la „Linea primitiva” a livello della quale si interpongono tra epiblasto e ipoblasto originando un terzo strato cellulare.

Differenziamento del nodo embrionale in tre foglietti embrionali o germinativi:

-ectoderma(epiblasto);

-mesoderma(il nuovo foglietto);

-endoderma(ipoblasto).

L'endoderma darà origine a :

- 1) Apparato respiratorio;
- 2) Apparato digerente e ghiandolare ad esso annesse( fegato, pancreas);
- 3) Apparato urinario.

Il mesoderma darà origine a :

- 1) Muscolatura;
- 2) Apparato urogenitale;
- 3) Vasi sanguigni e sangue;
- 4) Ossa.

L'ectoderma darà origine a:

- 1) Epidermide e annessi cutanei (capelli, unghie, gh. Sudoripare e sebacee);
- 2) Porzioni di organi di senso;
- 3) Sistema nervoso.

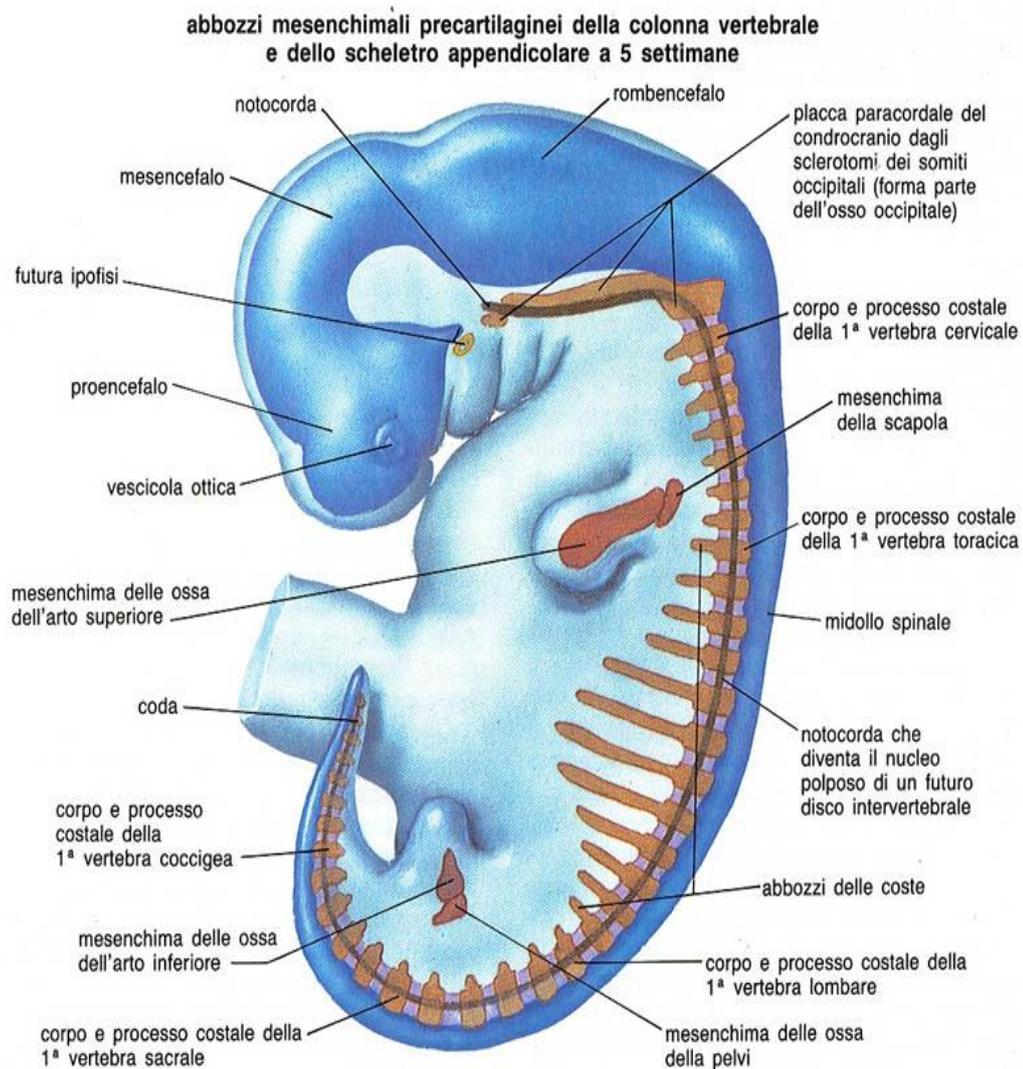
Intorno 17 giorno si forma un cordone cellulare che dal „Nodo Primitivo” si estende lungo la linea mediana in direzione cefalica chiamato „Notocorda” – questa formazione è importante, perché rappresenta sia un ricorso della storia filogenetica sia la sede di sviluppo della futura colonna vertebrale.

La „Notocorda” compare durante la 3 settimana a partire dal „Nodo Primitivo” e poi dal canale cordale e , dopo la chiusura del tubo neurale, si pone ventralmente ad esso, costituendo il primordio della colonna vertebrale e dividendo i territori somitici di destra e di sinistra.

I somiti – sono accumuli di cellule mesodermiche che iniziano ad apparire nell'embrione circa 20 giorni dopo il concepimento. Si formano a coppie ad entrambi i lati del tubo neurale. Alla fine delle 4 settimane dal concepimento i somiti cominciano a differenziarsi in 4 compartimenti:

- 1) I miotomi che formano la muscolatura della schiena, delle costole e degli arti;
- 2) Gli sclerotomi che formano le vertebre e la cartilagine costale,
- 3) I dermatomi che formano la pelle della schiena;
- 4) I sindetomi che formano i tendini dei muscoli ed alcuni vasi sanguigni.

Le vertebre si formano come abbozzi cartilaginei costituiti da un corpo (vertebrale, presso la „Notocorda”) ed un arco (dorsale, intorno al tubo neurale). Dunque la „Notocorda” scomparirà in corrispondenza dei corpi vertebrali, dando origine al nucleo polposo del disco intervertebrale, il cui anello fibrocartilagineo sarà formato da cellule dello sclerotomo. Le vertebre andranno poi incontro ad ossificazione ed i miotomi non risegmentarsi si disporranno intorno alle vertebre, presso i dischi intervertebrali per garantire i movimenti della colonna vertebrale.



# **Anatomia e fisiologia energetica**

## **Della colonna vertebrale**

Nella sua totalità la colonna vertebrale è formata da diversi tessuti: osseo, cartilagineo, muscolare, nervoso, vascolare, connettivale; se si prende in esame dei tessuti elencati si vedrà che ognuno è sostenuto da uno specifico sistema funzionale, così l'osseo è sostenuto dal Rene, il muscolare dalla Milza, il tendineo dal Fegato, il cartilagineo dal Polmone, il nervoso dal Rene, il vascolare dal Cuore, ne deriva che, secondo tale ragionamento, la colonna vertebrale è sotto l'influenza di 5 sistemi funzionali, ma il sistema funzionale Rene ha un'azione più spiccata di altri sulla colonna stessa.

Colonna vertebrale è mantenuta da un flusso continuo di energia vitale che scorre lungo un Sistema dei Meridiani.

In questo capitolo analizzeremo un'azione importantissimo di sistema funzionale Rene sulla colonna vertebrale e il percorso di quei Meridiani che sono in stretto rapporto con la colonna stessa.

## **Sistema funzionale Rene**

---

Già dalle prime fasi dello sviluppo embrionale e per tutta la vita il Rene ha la maggiore influenza sulla colonna vertebrale.

Dal esso dipende il tessuto osseo che forma le vertebre, il sistema nervoso centrale e periferico che è in relazione con la colonna vertebrale.

La fisiologia e patologia della colonna, il suo stato di salute o di malattia dipendono dal buon funzionamento del Rene. La regione lombare della colonna è quella più intimamente correlata al Rene rappresentandone la sede naturale.

Tra molte funzioni del Reni alcune hanno maggior influenza sulla colonna vertebrale:

- I Reni sono i custodi e gli amministratori del Jing congenito. Ereditato dai genitori al momento del concepimento. La qualità e la quantità di questo Jing congenito dipendono dallo stato „energetico” dei due genitori. Jing congenito è il catalizzatore di tutte le trasformazioni, l’intera vita dell’individuo è condizionata dal questo patrimonio genetico che determina nel bene e nel male l’evoluzione anche la colonna vertebrale.
- I Reni producono il midollo e governano le ossa. Il Midollo si produce da una trasformazione del Jing dei Reni, riempie la spina dorsale ed il Cervello e produce il midollo osseo che nutre le ossa e quindi anche la colonna vertebrale .
- I Reni è in relazione con il Mingmen definito la „Porta della vita”, è il deposito del Jing Ereditario e la radice dei Meridiani Straordinari, che controllano lo sviluppo strutturale del nuovo essere, si trova sotto questo controllo anche la colonna vertebrale. Al Mingmen spetta il ruolo di fornire il corpo del „fuoco originario”, è la sorgente che da il calore necessario per tutte le funzione compresa anche la colonna vertebrale.
- I Reni, sul piano psichico, l’anno incarico di suscitare la potenza, emanano l’abilità, ed il saper fare.il Rene è il ministro della Forza. Lo Zhi fa si che il Rene sia il responsabile della forza profonda di un essere, della sua abilità a creare, della potenza e della robustezza profonda. Questa forza si esprime sia come forza sessuale(capacità di procreare) sia come sciolteza, talento, intelligenza astuta (l’intelligenza in senso intellettuale dipende dalla Milza).

La buona condotta di vita è prima di tutto una questione di Reni; possiamo dire che si tratta di una buona condotta strutturale piu che frutto di uno sforzo mentale. Il Rene quindi è la base solida su cui viene costruito tutto l’organismo; e questo non solo perche tutti gli Zang hanno radice in esso( So Wen, cap9) ma anche perche, con il controllo sulle ossa, governa „l’armatura del corpo”, la solodità psichica e fisica. Un’alterazione Ministeriale del Rene comporta turbe a livello sia psichico che fisico.

# Sistema dei Meridiani

## La rete dei Jing-Luo

---

Secondo la MTC la rete dei Jing-Luo Mai rappresenta il collegamento tra le diverse parti del corpo umano, essa è composta per l'appunto da due grandi sistemi, i Meridiani Principali o Jing-mai e i vasi Collaterali o Luo-mai. I Meridiani Principali percorrono il corpo in senso longitudinale, mentre i vasi Collaterali sono le ramificazioni che consentono il collegamento fra i Meridiani, creando così una vera e propria rete di comunicazione. I meridiani possiedono punti di origine e di arrivo, il movimento energetico segue le direzioni alto-basso e viceversa, e attraverso il percorso di ogni meridiano, attraverso la circolazione energetica al suo interno e l'ingresso e l'uscita dell'energia si mettono in collegamento tutte le parti del corpo: i cinque zang e i sei fu, i quattro arti, le ossa, gli organi di senso, i nove orifizi, la pelle, i muscoli, i tendini, i vasi sanguigni, e tutti gli altri organi e tessuti che compongono il nostro corpo. Questo collegamento fa sì che il nostro corpo costituisca un sistema organico globale. I Jing-Luo Mai sono la strada attraverso cui scorrono Qi e sangue, raggiungendo ogni angolo del corpo. Il sangue e il Qi scorrono ininterrottamente nel corpo per garantire il nutrimento di ogni suo apparato.

In patologia dei Jing-Luo Mai può essere dovuta o ad una invasione diretta del canale ad opera di un'energia patogena esterna oppure, ad un interessamento del meridiano conseguente ad una patologia d'organo, in questo secondo caso il meridiano rappresenta la sede di „ risonanza” in cui può manifestarsi uno stato patologico localizzato in altra sede.

Trasferendo queste premesse generali a livello della colonna vertebrale, si può facilmente intuire come tutti i meridiani che con essa vengono in contatto possono determinare delle patologie che interessano il rachide.

Si analizzerà ora il percorso di quei Meridiani che sono in stretto rapporto con la colonna vertebrale:

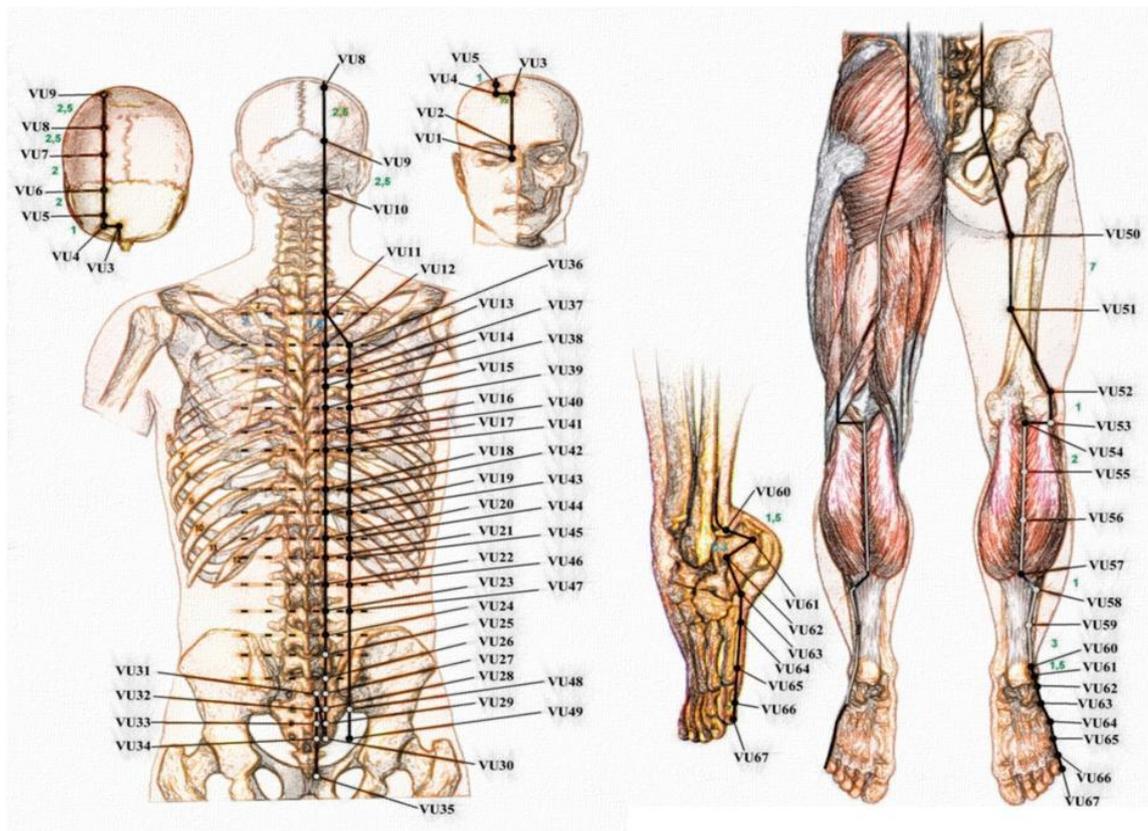
- Meridiano Principale della Vescica – Zu Tai yang;

- Meridiano Principale del Rene – Zu Shao yin;
- Meridiani Straordinari: Du Mai, Ren Mai, Chong Mai, Dai Mai.
- Meridiani Tendino-muscolari: della Vescica, del Rene, della Vescica Biliare, dello Stomaco, della Milza, del Crasso Intestino.

## Meridiano Principale della Vescica- Zu Tai yang

Un cenno particolare va riservato al meridiano della Vescica che, oltre a decorrere lungo il rachide per tutta la sua lunghezza dalla nuca al sacro, „riserva” addirittura 2 branche a questa regione una mediale ed una laterale. Lungo la branca mediale si trovano punti Shu del Dorso degli Zang fu, lungo la branca laterale si trovano i punti ad azione diretta sulle energie psichiche dell’organismo – punti Shen.

Questo significa che la colonna vertebrale rappresenta sia una zona di „risonanza” di malattie che interessano Zang fu, sia una zona a valenza terapeutica attraverso la quale si può agire sulle energie psico-emozionali delle persone.



Percorso:

Zu Tai yang „ vescica” è il meridiano piu steso ed è composto da 67 punti, di conseguenza è quello con piu funzioni.

Il Meridiano della Vescica incomincia nell'angolo interno dell'occhio 1V- Jingming , risale in mezzo ai sopraccigli 2V- Zanzhu, sulla fronte e sul cranio fino a congiungersi con il Du Mai nel punto 20DM-Baihui. Qui penetra nel cervello e riemerge in superficie sulla nuca. Questo trancio superficiale prosegue sopra la base del cranio ( occipite) 10V- Tianzhu , dove si riparte in due rami che scendono paralleli alla colonna vertebrale. Il ramo interno compie una breve deviazione per incontrare il punto 14 DM – Dazhui , prima di proseguire verso il sacro e scendere poi lungo il lato posteriore della coscia fino al centro dell'incavo del ginocchio 40 V - Weizhong. Un ramo interno si diparte nella regione lombare per congiungersi al Rene e poi alla Vescica. Il ramo esterno passa dall'ocipite lungo il margine della scapola e scende sulla natica, prosegue lungo la coscia e si ricongiunge con l'altro ramo all'altezza del ginocchio (40V). A questo punto IL Meridiano unificato prosegue al centro del polpaccio e passa dietro il malleolo laterale per arrivare fino al lato ungueale laterale del quinto dito 67V-Zhi yin.

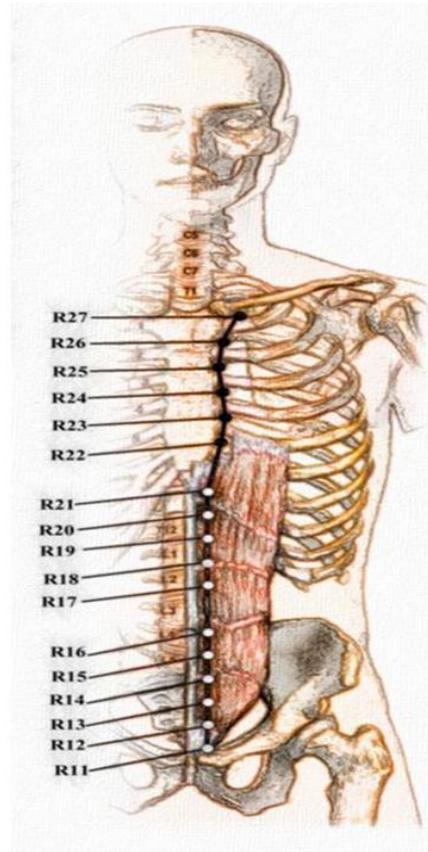
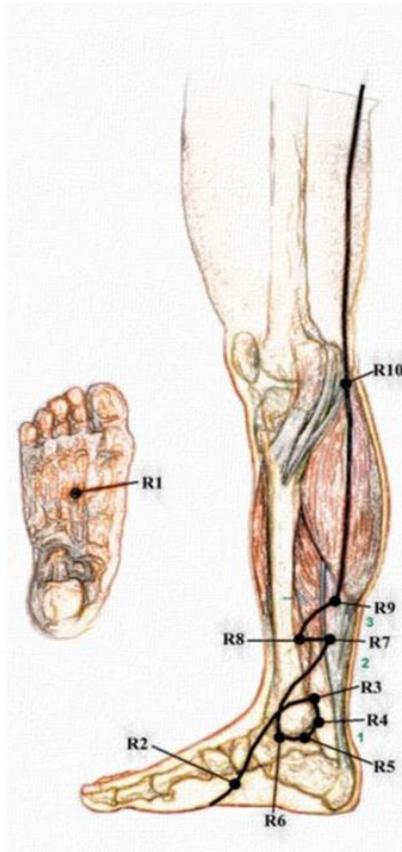
## **Meridiano Principale del Rene – Zu Shao yin**

Innanzitutto nel Su Wen ( cap. 17) è scritto che la regione lombare è la residenza dei Reni; il Soffio dei Reni regge la regione lombare , le ginocchia , e le caviglia. Inoltre sia il Meridiano Principale che il Meridiano muscolare Zu Shao yin dei Rene interessano la faccia anteriore del rachide lombare.

Percorso:

Il meridiano composto da 27 punti, parte dal centro del piede nel punto 1 R – Yongquan , fra le 2 cicciosità plantari. Sale in direzione del malleolo interno del piede e prosegue verso l'alto nella parte interna della gamba fino a raggiungere le natiche e penetrandovi all'interno.

Dopo aver raggiunto il perineo nel punto centrale fra ano e coccige incontrando il Du Mai (1DM), risale percorrendo la faccia anteriore della colonna vertebrale dal coccige alla zona lombare; successivamente penetra nei Reni, ridiscende ed attraversa il viscere Vescica per riaffiorire immediatamente sopra l'osso pubico, a mezzo cun dalla linea mediana del corpo salendo fino a 5° spazio intercostale. Qui si apre a 2 cun dalla linea mediana del corpo fino a terminare aldisotto della clavicola nello spazio della 1° costa 27 R-Shufu.



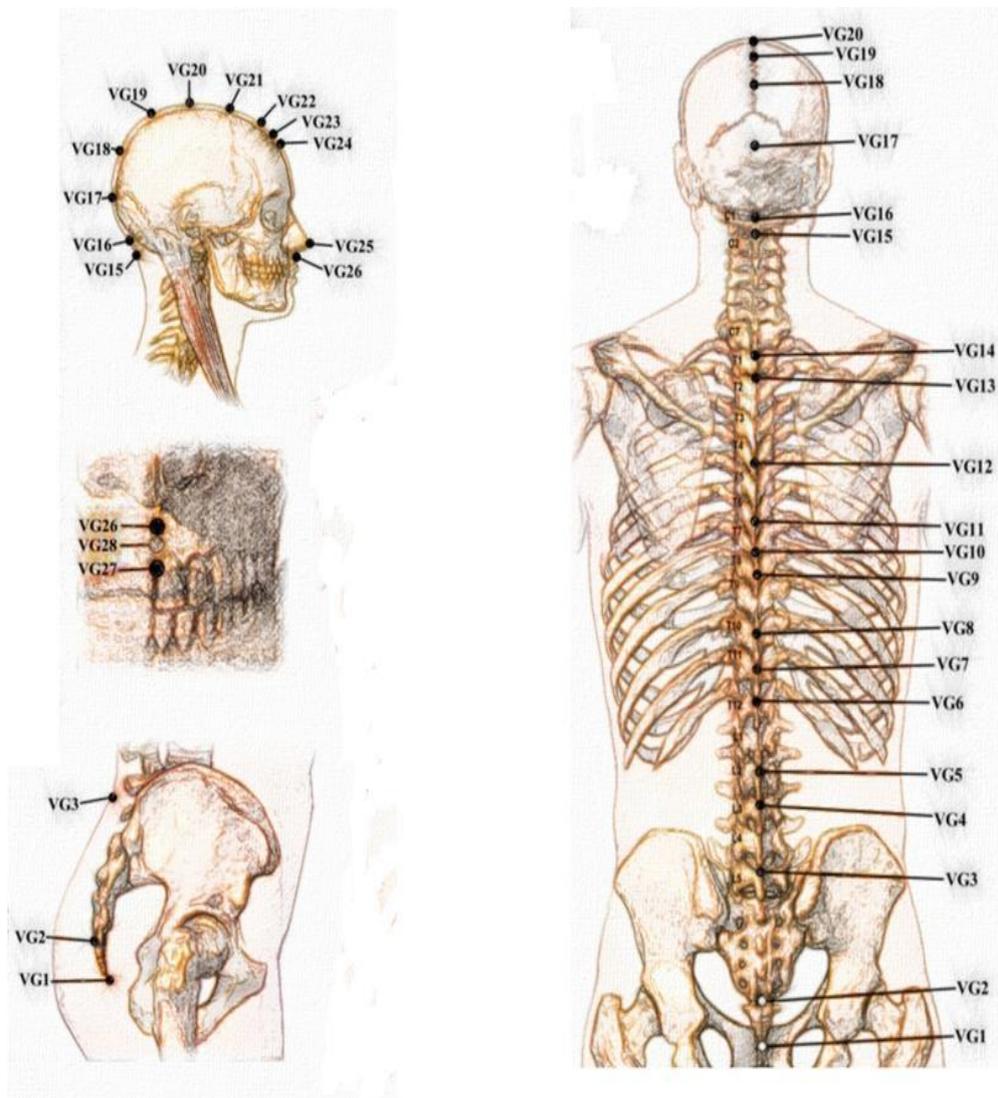
## Meridiani Straordinari

Gli Otto Meridiani Straordinari rivestono una grande importanza nella M.T.C.

Li Shi Zhen dice: „ i canali straordinari sono la radice della Grande Via del Cielo Anteriore, il Du Mai, il Ren Mai, il Chong Mai e Dai Mai sono la Fonte della Creazione. Meridiani Straordinari controllano lo sviluppo strutturale del nuovo essere. Si trova sotto questo controllo anche la colonna vertebrale, sia nella fase di maturazione del rachide, sia nel assicurare la posizione eretta del corpo cio è la statica vertebrale.

# Du Mai Vaso Governatore

Du Mai viene chiamato anche Mare dello Yang, è il limite di tutte le funzioni e i meccanismi yang. E un luogo di riserva e concentrazione di tutte le energie Yang dell'individuo. E viene solitamente usato per tonificare lo Yang renale in tutte le sue funzioni. Per curare problemi di schiena in generale, tonificare e raddrizzare la spina dorsale, nutrire il cervello. Sostiene la colonna è quindi lo stare in piedi fisicamente e psicologicamente, controlla attentamente ciò che accade, controlla i cambiamenti e i nuovi atteggiamenti di fronte a eventi inattesi, straordinari. Possiede 7x4 cioè 28 punti: dove 7- simbolo di mutazione e 4- simbolo di delimitazione. Su di esso si scaricano attraverso il meridiano della Vescica, tutti i traumi fisici e psichici della nostra vita. Percorso:



Du Mai, Ren Mai e Chong Mai si diramano tutti dallo stesso tronco profondo che ha origine in Mingmen e discende al perineo all'1 RM- Hui yin. Da questo punto il percorso principale del meridiano si porta indietro sino all' 1DM-Chang qing , dietro alla punta del coccige. Da qui prosegue lungo la linea mediana, il rachide, il collo, la nuca; passa 16 DM-Feng fu dove penetra nel cervello, poi raggiunge l'apice della testa e quindi ridiscende e raggiunge il solco nasolabiale per arrivare internamente alla gengiva tra le radici degli incisivi dell'arcata superiore 28DM-Yin jiao.

Un vaso secondario si stacca dal tragito comune a livello dei genitali ed emerge al 2RM-Qugu dove si divide in due branche: un vaso ascendente addominale e un vaso discendente dorsale.

Il vaso ascendente addominale segue il meridiano tendino-muscolare della Milza in sede paramediana. All'8 RM-Shenque entra nell'addome e, risalendo lungo la parete interna dell'addome, attraversa il Cuore, riaffiora a livello del torace associandosi al ramo anteriore del meridiano tendino-muscolare della Viscica, con il quale arriva alla gola e al viso, terminando al di sopra dell'occhio a metà del bordo orbitario.

Il vaso discendente dorsale segue gli organi genitali in superficie, dall'avanti all'indietro, si approfondisce nel retto, si sdoppia, contornando i glutei per risalire con il meridiano tendino-muscolare della Viscica sino all'1 V-Jing ming da cui invia ramificazione al cervello, dall'1 V seguendo il meridiano principale di Viscica ridiscende poi al 23V-Shenshu penetrando nei Rene.

Un altro vaso secondario appartenente a Du Mai il suo vaso Luo o vaso vertebrale. Quest'ultimo parte dell'1 DM-Chang qiang, costeggia la colonna vertebrale, penetra al 16DM-Fengfu e invia collaterali alle spalle e alle scapole dove, collegandosi con il meridiano tendino-muscolare della Viscica ridiscende fino alla natica e agli organi genito-urinari.

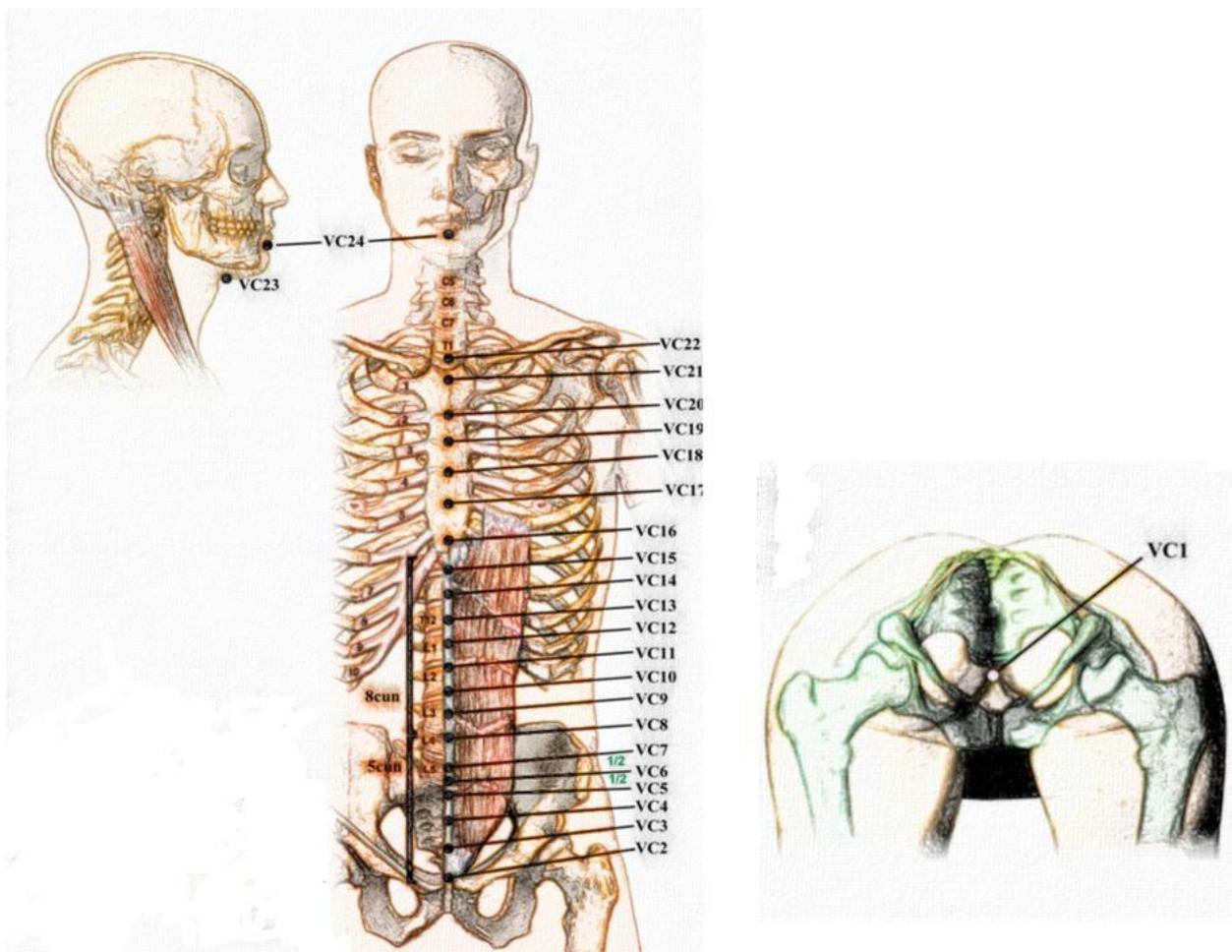
- Punto chiave 3 IT-Houxi;
- Punto di origine e di Luo 1 DM-Chang qiana – 28 DM-Yin jiao
- Punto associato 62 V-Shen mai sul meridiano straordinario Yang Qiao Mai.

# Ren Mai

È definito il Mare dello yin. Luogo di concentrazione di tutte le energie yin dell'individuo.

Controllo degli organi della riproduzione sicuramente è la funzione fondamentale, ma il suo tragitto interessa anche la colonna vertebrale, che come tale può essere influenzata da eventuali squilibri energetici; esempi in caso di vuoto, può essere responsabile di lombalgie.

Percorso:



è costituito da 24 punti , il meridiano parte del centro del perineo tra ano e la sacca scrotale 1 RM-Huiyin . Sale verso l'alto sulla parete anteriore e centrale del tronco del corpo. Attraversando il pube , gli addominali, il petto, la golla, fino a terminare sotto la labbra in una depressione al centro del solco mento-labiale 24 RM-Cheng jang .

Da qui un vaso contorna le labbra e le gengive, unendosi a Du Mai, al 28 DM-Yin jiao e a Chong Mai.

Si divide poi in due rami che raggiungono la faccia unendosi al meridiano dello Stomaco al punto 1 S-Cheng qi, da qui due piccoli vasellini proseguono penetrando negli occhi. Un vaso collaterale interno del RM nasce da 1 RM-Huiyin portandosi indietro, penetra nell'interno della colonna vertebrale percorrendola fino alla regione dorsale.

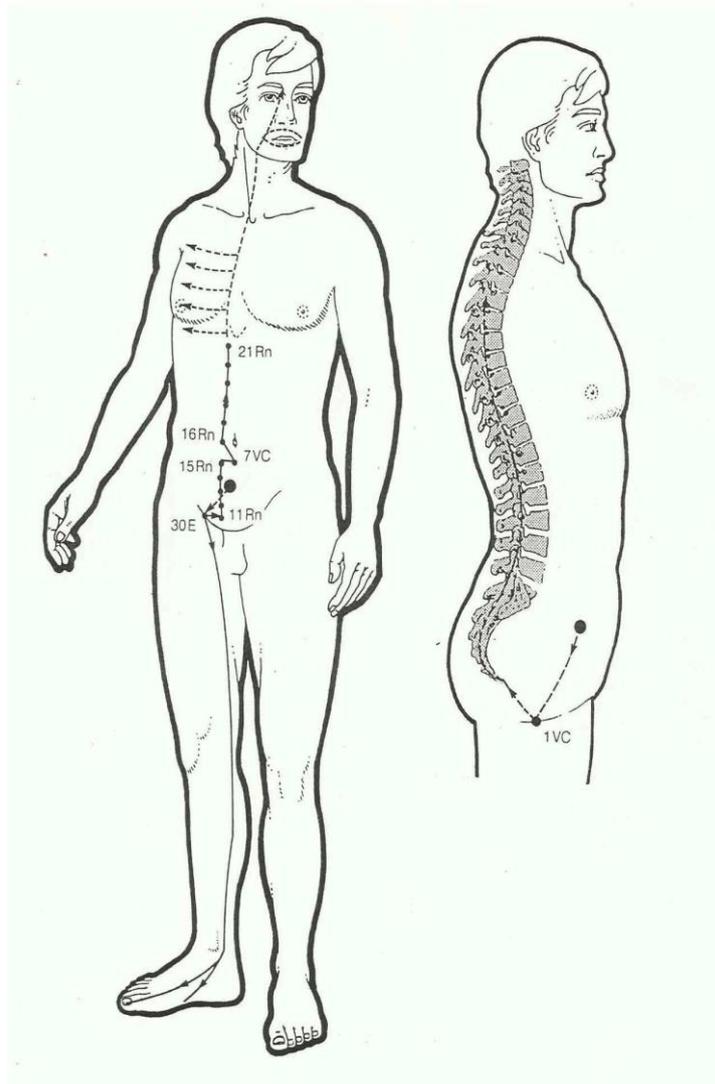
Il vaso Luo di Ren Mai prende origine dal punto 15 RM-Juwei da luogo a numerosi rami che si distribuiscono all'addome superiore e al torace inferiore.

- Punto chiave 7 P-Lie que
- Punto origine 1RM-Hui yin  
24 RM-Cheng jiao
- Punto Luo 15RM-Jiu wei.

## Chong Mai

Chong Mai è il Mare dei Meridiani ( Jing Mai) ed è anche detto il „ Mare del Sangue”, il „Mare dei Jing e dei Luo”, il „Mare dei cinque Organi e dei sei Visceri”.

Il Chong Mai , fedelmente al significato del suo nome, è un Crocevia (Chong) strategico in quanto collega Mingmen , depositario del Soffio ancestrale, con lo Yangming, origine del Soffio acquisito. Rappresenta il passaggio (Chong) attraverso cui si superficializza il Soffio dei Reni. Anche questo canale invia ramo alla faccia interna del rachide, da cui possono derivare influenze in caso di patologie.



Percorso:

origina dal Mingmen insieme a Ren Mai e Du Mai e attraverso il ramo comune raggiunge il perineo al punto 1RM-Huiyin , interessa gli organi genitali, sia nell'uomo che nella donna, risale nell'addome( attraversa l'utero nella donna) ed emerge in 30S-Qichong, raggiunge 11R-Henggu e da qui duplica il percorso dello Zu Shaoyin attraversando tutti i punti sino a 21R-Youmen e poi si disperde sul torace.

All'altezza 15R-Zhong zhu i due rami controlaterali convergono in 7RM-Yinjiao.

Da 21R-Youmen si stacca un ramo che risale sino alla gola sfocandosi sul torace, contorna le labbra, interessa le fosse nasali e termina al canthus mediale in 1V-Jingming.

Da 30S-Qi Chong un ramo scende lungo il lato interno della gamba fino a raggiungere il malleolo interno dove, da un lato si collega al canale del Rene ( 3R-Taixi e 11R-Yong quen) e dall'altro a quello del Fegato tramite il punto 3F-Taichong, quindi significa che il Chong Mai assicura la discesa dello yin dei Rene verso gli arti inferiori influenzando tutti i canali yin del piede, ossia Fegato, Milza, Reni.

Infina, dal perineo si dirama una branca spinale che penetra nel rachide e risale lungo il tratto sacrale, lombare e dorsale.

- Punto chiave 4M-Gong Sun
- Punto di origine 30S-Qi Chong
- Punto associato 6MC-Nei guan sul meridiano straordinario Yin Wei Mai.

## **Dai Mai**

Il Dai Mai è l'unico canale orizzontale del corpo. Il Nanjing scrive:

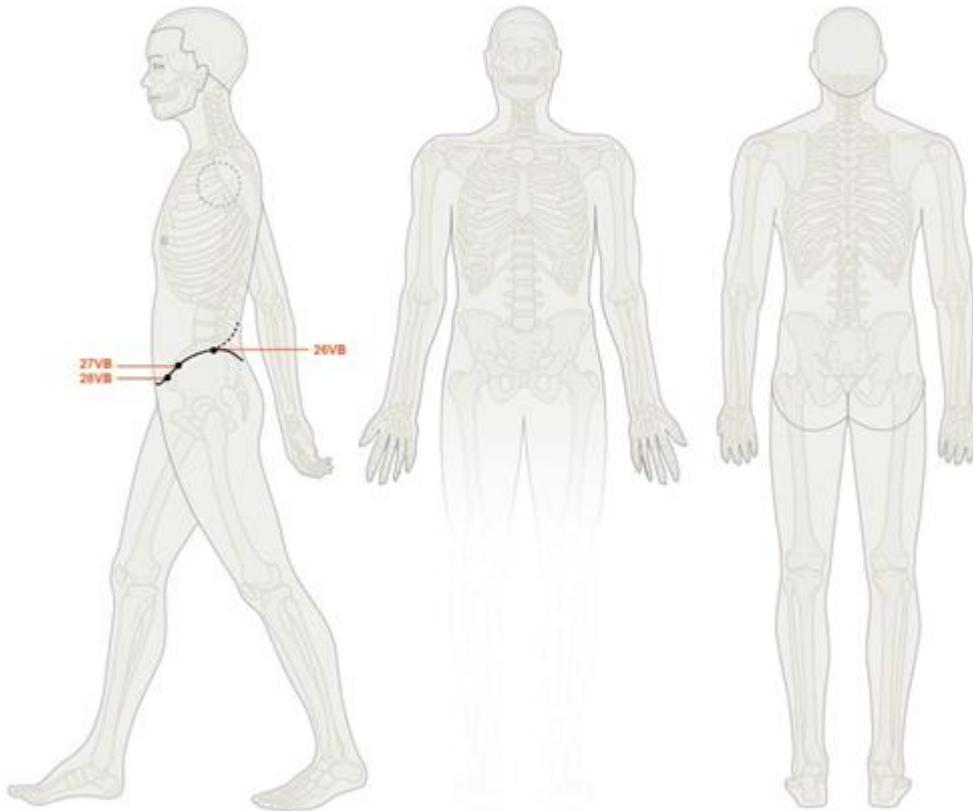
„, il Dai Mai ha origine nelle coste fluttuanti e gira intorno al corpo, in caso di malattia c'è senso di pienezza addominale e di dilatazione dei lombi, come se si fosse seduti nell'acqua”.

È il meridiano organizzatore della vita, in modo complementare al Chong Mai, controlla l'azione yang rispetto allo yin, organizzando la strutturazione dall'esterno verso l'interno, assicura solidità alla struttura, ed armonizza l'alto ed il basso del corpo.

Nel Dai Mai viene scaricato tutto ciò che abbiamo di irrisolto e di cui non riusciamo a liberarsi sia a livello fisico che mentale.

Il Dai Mai riunisce tutti i canali intorno al corpo al livello della 2 vertebra lombare, sta in stretto contatto con la colonna vertebrale, perciò può sicuramente determinare disturbi ad essa.

Percorso:



Dai significa cintura, connessione, esso connette tutti meridiani tranne i tre meridiani yin della mano. Ha un percorso circolare, emerge dal meridiano Zu Shao yang VB in punto 27VB-Daimai, attraversa 27 VB-Wushu e 28 VB-Wei dao e, circolando nella zona della vita, descrive un cerchio chiuso che passa per l'ombelico e, posteriormente, fra la 2 e la 3 vertebra lombare.

Inoltre Dai Mai prende contatto con il Rene organo attraverso in meridiano distinto dello stesso, ed è in strette relazione con il Fegato e la Vescica Biliare. Prende contatto con i punti: 30 S-Qi chong, 13F-Zhang men, 8RM-Shemque, 4DM-Dumai.

- Punto chiave 41VB-Zu lin
- Punto origine 26VB-Dai mai
- Punto associato 5 TR-Waiguan

Li Shizhen nel Qi Jing Ba Mai Kao, cita il punto 13F-Zhangmen come origine del Dai Mai ed aggiunge che questo meridiano cinge nel suo cerchio tutti gli altri meridiani.

# Meridiani tendino-muscolari (MTM)

## Fisiologia

I meridiani tendino-muscolari sono tragiti energetici superficiali strettamente correlati con la funzione di difesa e quindi con la WEI QI ; grazie ai loro punti di inserzione distribuiscono energia difensiva ai meridiani principali, a muscoli e tendini e, con il loro decorso, assicurano al tempo stesso la connessione di ossa e articolazioni al fine di mantenere regolare il movimento.

I MTM , prima barriera energetica superficiale dell'epidermide, e primo punto di contatto con i fattori cosmopatogeni esterni, sono quindi i primi vettori di energia difensiva.

Hanno un percorso del tutto caratteristico, sono seguono infatti un andamento a fasce per svolgere in maniera piu completa la loro azione difensiva.

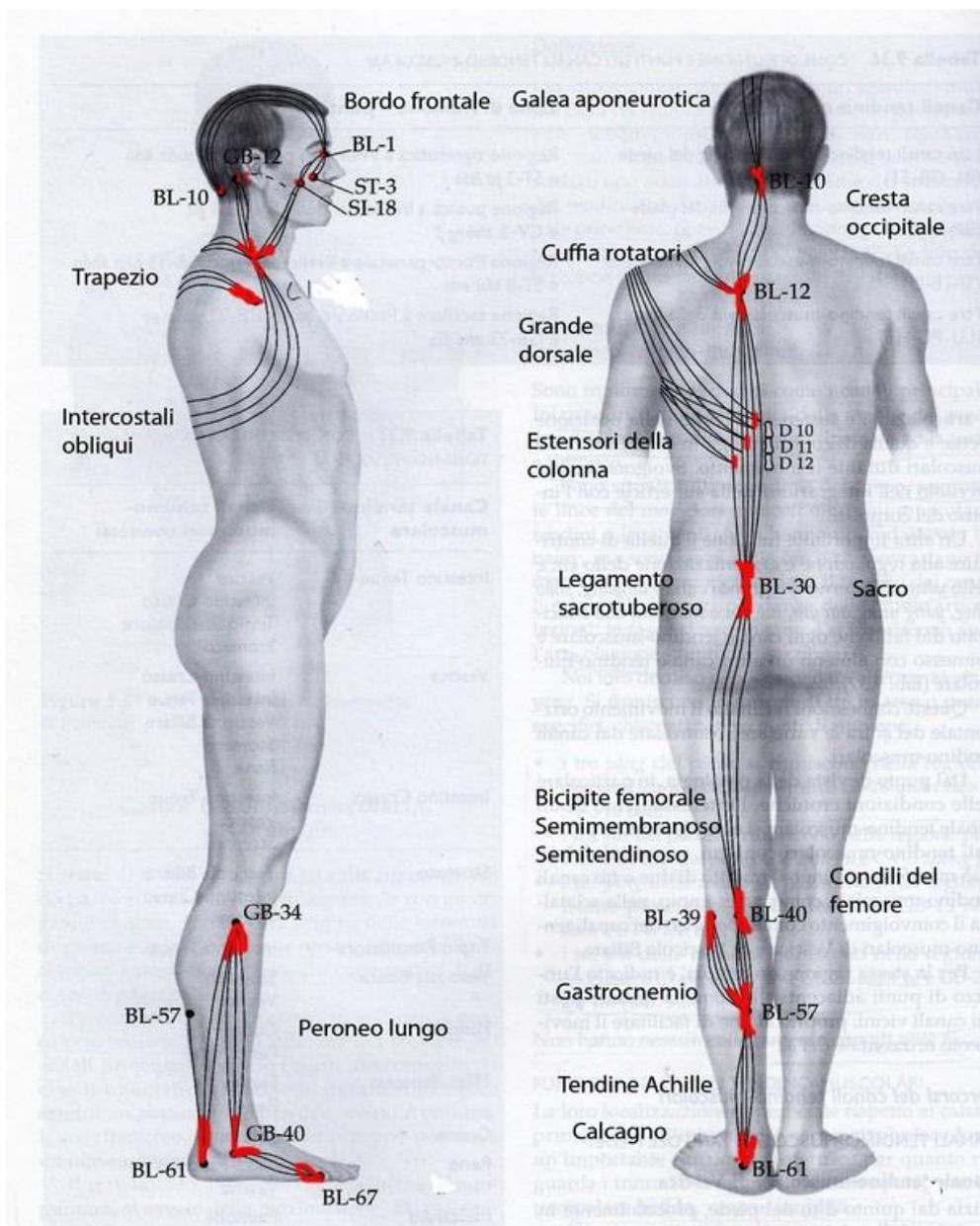
Iniziano tutti dal punto Jing distale ( jing-pozzo) del M.P. a cui si associano e da cui, prendono il nome.

Non hanno collegamenti con gli Organi e i Visceri. MTM e i M.P. di provenienza, pur intrecciando una relazione molto stretta, si discostano al quanto da questi ultimi, soprattutto perche il tragitto dei MTM è superficiale, mentre nei Principali è profondo. Con questo si intende dare risalto al fatto che non sempre una disfunzione che riguardi un meridiano TM si traduce inevitabilmente in una patolodia dei M.P. e degli Organi.

I MTM non seguono la regola di alternanza yin/yang e di direzione centrifugo/centripeta tipica dei M.P. ma, come vediamo dopo, hanno tutti direzione centripeta ( dalla periferia verso il centro) ed in particolare si riuniscono in coppie di 3 in punti specifici chiamati „ di riunione”.

Passiamo ad analizzare il percorso di quei Meridiani Tendino-Muscolari che vengono in contatto con la colonna vertebrale.

# MTM della Vescica



Percorso:

il meridiano ha inizio all'angolo ungueale esterno del 5 dito del piede, al punto Jing distale 67 V-Zhyin , si porta al malleolo esterno 40 VB- Qiuxu e risalendo lungo il bordo esterno giunge al ginocchio 34VB-Yangling quan a questo punto scende nuovamente al malleolo esterno, posteriormente ad esso 61V- Pushen, per risalire sulla faccia posteriore della gamba fino il cavo popliteo 40 V-Weizhong.

Il meridiano giunge alla regione glutea 30 V-Baihuanshu dopo aver percorso la faccia posteriore della coscia; a questo punto esso ascende a lato della colonna vertebrale, mandando ramificazione alla regione lombo-sacrale, inserendosi al 12 V-Fengmen ed alla nuca 10 V-Tianzhu, qui un ramo collaterale si distacca per portarsi alla radice della lingua.

Il ramo principale continua il decorso dalla nuca alla volta cranica per discendere poi anteriormente verso il viso 1V-Jingming ed il naso: un ramo collaterale diffonde attorno agli occhi ed alla palpebra superiore, un secondo agli zigomi in regione mascelare. In quest'ultima zona si trovano i punti 2S-Sibai, 3S-Juliao e più a lato 18IT-Quanliao, qui avviene la riunione con i tragitti ascendenti degli altri due MTM yang dell'arto inferiore( VB e S).

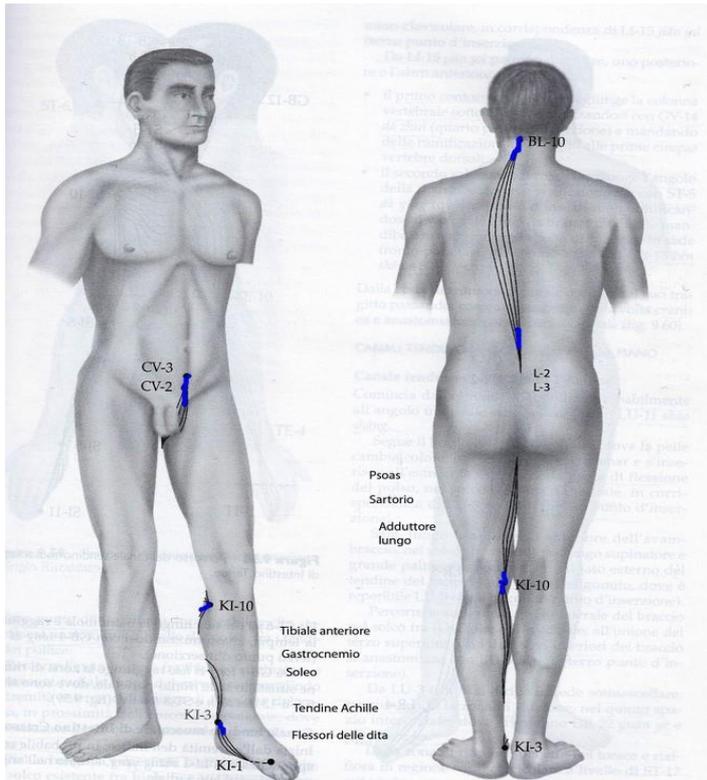
Per terminare la descrizione del tragitto è necessario menzionare un ramo che dal tratto dorsale del MTM (D10-D11-D12) si distacca portandosi verso l'alto nella parte anteriolaterale della spalla 15GI-Jianyu, dallo stesso tratto dorsale si diparte un altro ramo che passa sotto l'ascella, entra nel torace, emerge alla fossa sopra-clavicolare per risalire poi sino alla mastoide 12VB-Wangu, dalla fossa sopra-clavicolare, infine, un ulteriore ed ultimo ramo sale attraverso il viso e si porta ai lati del naso ed alla zona zigomatica.

## **MTM del Rene**

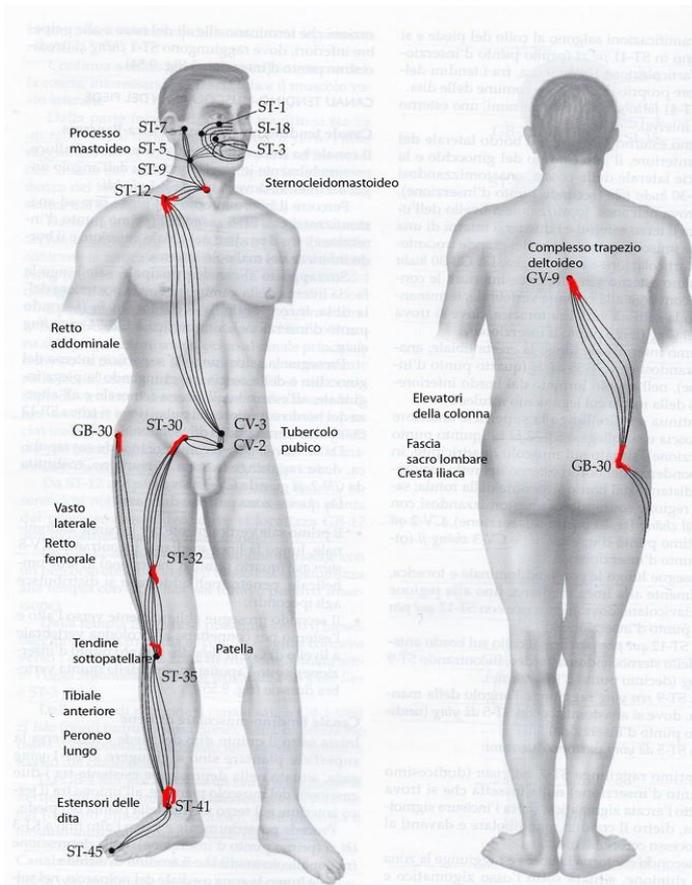
Percorso:

il MTM del rene inizia il suo decorso al di sotto dell'ultimo dito del piede e dopo essere passato per la depressione situata tra i due cuscinetti dei muscoli plantari 1 R-Yonguan raggiunge il ginocchio diffondendosi alla sua parte postero-mediale 10R-Yingu, da qui, salendo per la parte postero-interna della coscia, raggiunge la regione genitale e converge alla zona di riunione sovrapubica 2RM-Qugu e 3RM-Zhongji.

Un ramo procede, penetrando in profondità nella regione pelvica, dalla natica e risale parallelo alla colonna vertebrale lungo i muscoli spinali per convergere alla nuca in corrispondenza del 10V-Tianzhu.



## MTM DELLO Stomaco

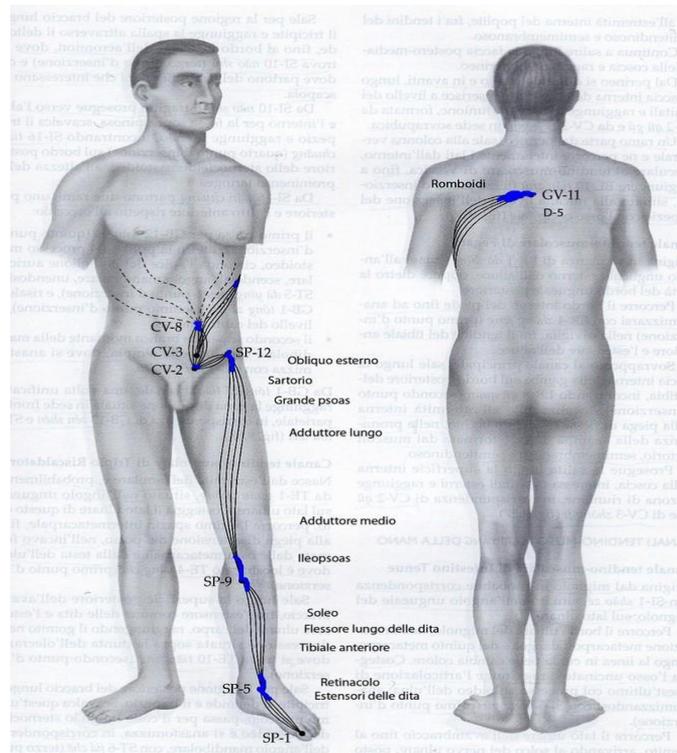


Percorso:

Il meridiano inizia agli angoli ungueali del 3, 2 dito del piede 45S-Lidui, sale al collo del piede 41S-Jiexi dove si suddivide in due branche:

- la branca esterna segue il bordo laterale del muscolo tibiale anteriore e , dopo essere giunta alla parte esterna del ginocchio, sale verticalmente all'anca 30VB-Huantiao, raggiunte le false coste, le contorna portandosi alla colonna vertebrale dove termina 9DM-Zhiyang sotto il processo spinoso di D7;
- la branca interna del collo del piede si porta, seguendo la crescita della tibia, sotto la rotula 35S-Dubi, prosegue nel suo tragitto ascendente interessando la zona detta del „coniglio accovacciato” lungo i muscoli anteriori della coscia 32S-Futu ed arriva all'inguine 30S-Qichong. A questo punto il percorso converge verso la zona genitale ai punti 2RM-Qugu e 3RM-Zhongji, poi risale e si inserisce, lasciando la linea mediana, sui muscoli retti dell'addome sino a giungere all'incavo sopra-clavicolare 12S-Quepen. Dopo essere passato sul collo, raggiunge il mascellare inferiore e si divide in due branche: una sale e termina al punto 7S-Xiaguan; la seconda, dopo regione zigomatica o zona di riunione 18IT-Quanliao + 3S-Juliao dalla quale invia ramificazioni terminali al naso e alla palpebra inferiore passando per 1S-Chengqi.

## MTM della Milza

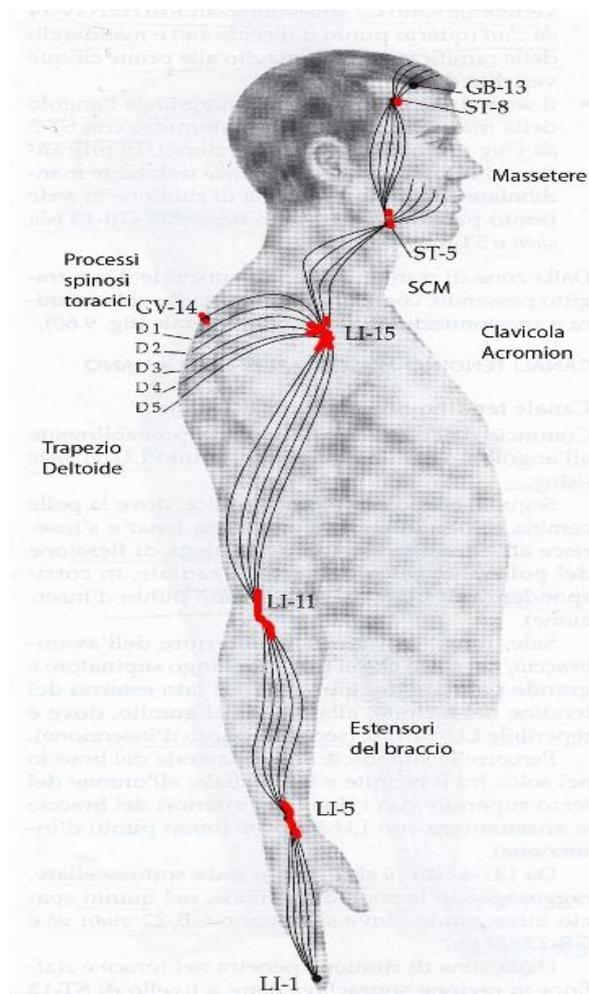


Percorso:

Il meridiano ha inizio all'angolo ungueale interno dell'aluca al punto Jing distale 1M-Yinbai, sale lungo il bordo interno del piede e si inserisce al malleolo interno della tibia, alla tuberosità tibiale interna 9M-Yinlingquan, a questo punto il meridiano converge verso la regione genitale e risale lungo la linea mediana sino alla zona di riunione sovrapubica 2RM-Qugu e 3RM-Zhongji, qui si divide in due rami.

- Una branca sale verticalmente all'ombelico 8RM-Shenque penetra nell'addome e risalendo agli ipocondri si ramifica a livello della parete interna del torace;
- Una seconda diviene subito interna penetrando nella pelvi; tale percorso prosegue obliquamente verso l'alto connettersi alla colonna vertebrale all'altezza della 5 dorsale, in corrispondenza dell' 11DM-Shendao.

## MTM del crasso Intestino



Percorso:

il meridiano inizia al lato dell'angolo dell'indice 1GI-Shangyang e , dopo essersi inserito al polso 5GI-Yangxi ed aver percorso il bordo esterno dell'avambraccio, giunge all'articolazione del gomito 11GI-Quchi . Risalito il braccio si inserisce poi alla faccia antero-laterale della spalla 15GI-Jianyu dove si divide in due branche:

- Una contorna la spalla, si porta alla colonna vertebrale al punto 14DM-Dazhui inviando ramificazioni a ventaglio alle prime 5 vertebre dorsali;
- L'altra dal punto 15GI-Jianyu si porta all'angolo della mandibola 5 S-Daying dove origina un primo ramo che passa alla guancia, inserendosi allo zigomo, ed un secondo ramo che, risalita la branca montante della mandibola, sale alla fronte dove si inserisce a livello della sutura fronto-parietale in zona di riunione 8S-Touwei e 13VB-Benshen.

Il MTM conclude il suo tragito passando sulla volta cranica ed anastomizzandosi col MTM controlaterale.

## **La patogenesi**

### **Le origine e l'evoluzione di squilibrio energetico della colonna vertebrale**

In MTC le cause di malattia vengono suddivise in tre categorie:

- esterne ( fattori climatici);
- interne ( sentimenti);
- nè esterne nè interne( tutto il resto).

La patogenesi della colonna vertebrale corrisponde correttamente a queste classifiche, possiamo catalogare le cause di un squilibrio della colonna come:

- Esogene ( ostacoli alla circolazione di Qi e Xue);
- Endogene ( squilibrio energetico a carico di organi interni);
- Nè esterne nè interne -Ereditarie ( malattie congenite).

# Esogene

## Ostacoli alla circolazione di Qi e Xue

Colonna vertebrale, come tutto l'organismo, per corretto funzionamento ha bisogno di costante e armoniosa circolazione del sangue e dell'energia.

Xue è in stretta relazione con il Qi, ciò è riassunto nell'aforisma:

„Qi è il comandante di Xue. Xue è la madre di Qi”.

Il Qi muove Xue, ovunque arriva Xue con esso arriva anche il Qi.

Qi e Xue raggiungono la colonna vertebrale attraverso vie energetiche esaminate prima, e svolgono le loro funzioni: difendere, nutrire, riscaldare, ed umidificare le diverse strutture.

Se il Xue non circola correttamente non può nutrire e ciò causa il cattivo funzionamento.

Se il Xue non nutre adeguatamente i muscoli, questi si affaticano facilmente ed ogni minimo sforzo causerà dolori muscolari e crampi.

Inoltre, se la circolazione del Xue non è fluida, possono crearsi delle stagnazioni e degli accumuli che sono causa di dolori acuti e localizzati.

Le cause in grado di bloccare la circolazione di Qi e Xue nelle varie regioni della colonna vertebrale sono:

- Fattori climatici (Invasione di Freddo ed Umidità esterni);
- Un sforzo eccessivo (trauma lombare);
- Fattori psicologici (Le emozioni di stress).

## Malattie congenite

Secondo la MTC, la costituzione di un individuo, ossia il complesso delle caratteristiche morfologiche, funzionali e psichiche dipende fundamentalmente dal Jing (che riceve dai genitori al momento del concepimento).

Il Jing rappresenta la sostanza base della materia organica, la struttura che comprende le istruzioni per la „fabbricazione” dell'individuo, quindi è il fondamento della riproduzione e dello sviluppo.

Il Jing interviene nella strutturazione e nel mantenimento del Cervello e dell'apparato osseo;

il Jing sostiene il funzionamento dell'interno organismo attivando i processi metabolici responsabili della produzione dei Soffi ( nutritivi e difensivi) e del Sangue.

Se il Jing congenito è carente nulla funzionerà correttamente e si manifesteranno una serie di patologie di origine ereditaria.

Tutte le malattie congenite legate ad un deficit del Jing innato. Nel caso della colonna vertebrale, malattie congenite possono manifestarsi con disturbi riguardanti il fisiologico sviluppo scheletrico: malformazioni, difetti di crescita e maturazione, debolezza della struttura ossea, difficoltà di riparazione delle fratture ossee, osteoporosi precoce, predisposizione costituzionale a contrarre più facilmente le malattie di fattori esogeni.

Nel caso di una carenza congenita, le prime patologie della colonna vertebrale si manifestano già durante l'infanzia o comunque nel periodo di maturazione del rachide. I Reni sono custodi e gli amministratori del Jing congenito. Il Jing di Rene deriva dal Jing innato. Un deficit di Jing congenito, dunque si traduce in deficit di Jing di Rene.

## **Endogene**

### **Squilibrio energetico a carico di organi interni**

La colonna vertebrale sorregge e sopporta tutti i carichi psico-fisici della nostra esistenza ed è in essa che si memorizza anche la nostra vita emotiva: quando il naturale flusso energetico non riesce più a scorrere liberamente si creano blocchi alla colonna, tutte le volte che sentiamo dolore in un determinato punto della spina dorsale, è possibile osservare le anomalie ed evidenziare i problemi collegati con alcuni organi. Diversamente, uno squilibrio energetico a carico dei uno o più organi interni si manifesta direttamente a livello della colonna vertebrale, oppure spesso questo squilibrio favorisce ad una invasione da parte di energia patogena.

Tra gli organi il cui squilibrio può avere influenza sulla colonna vertebrale, sicuramente il Rene .

Squilibrio energetico del Rene localizza patologie in zona lombare.

# Patologia del Rene

Il Vuoto Qi dei Reni ha il ruolo non solo nella patologia congenita della colonna vertebrale, ma può determinare quella acquisita. Le cause acquisite che possono favorire Vuoto Qi dei Reni sono:

- età avanzata ( con progredire degli anni declina l'energia renale e con esso tutte le funzioni da essa dipendenti;
- malattie croniche ( consumano l'energia renale);
- attività fisica inadeguata, dove possiamo introdurre diversi aspetti:
  - a) lavori pesanti e ripetuti nel tempo( eccesso di lavoro ripetuto danneggia doppiamente la schiena perché indebolisce il Qi dei Reni. Se Qi dei Reni non è più sufficiente a reggere la muscolatura lombare e si verifica il trauma).
  - b) eccessivo lavoro sia fisico che mentale(provoca condizione stress, alla lunga indebolisce Qi dei Reni);
  - c) la pratica super-agonistica di sport specialmente nei giovani in periodo puberale.
- Eccessi sessuali ( specialmente nei maschi);
- Gravidanze e parto nelle donne di costituzione debole, o che hanno diversi parti ravvicinati.

La nostra vita emotiva spesso fa da sfondo alle cause: endogene o esogene nella patologia della colonna vertebrale. Come abbiamo visto prima , stress blocca la circolazione di Qi e Xue, poi in condizione stress alla lunga indebolisce Qi dei Reni.

## **Manifestazioni fisiche del condizioni psicosomatiche della colonna vertebrale**

Dunque, la colonna mi sostiene e mi protegge in tutte le situazioni nella vita. È il mio pilastro fisico e interiore. Senza di lei affondo. La colonna simbolizza anche la mia energia la più fondamentale e la più spirituale. Rappresenta la mia flessibilità e la mia resistenza ai differenti avvenimenti della vita. Le deviazioni della colonna ( scoliosi, lordosi...) sono collegate alla parte la più profonda di tutto il mio sistema energetico.

## **Blocco.**

Al momento di un blocco ci sono dei dolori fisici. Dei sentimenti di impotenza, dei fardelli troppo pesanti da portare, in bisogno affettivo o emozionale insoddisfatto ecc., fanno sì che io mi sento attaccato nella mia solitudine e nella mia resistenza. Ho l'impressione che sono io il pilastro della mia famiglia, nel mio lavoro o in rapporto a tutte le situazioni o organizzazioni dove sono implicato.

Cosa succederebbe agli altri se io non sono lì? Potrebbe affondare tutto?

La colonna è collegata a tutti i diversi aspetti del mio essere tramite lo scheletro, attraverso il sistema nervoso centrale e attraverso la distribuzione del Qi e Xue. Con aiuto di punti Hua Tuo, guardo la regione dolorosa e identifico la causa del dolore.

Emozione evolutivi: poco importa perché, io resto aperto alla causa e l'integrazione è più armoniosa. Io ribadisco la nuova persona che voglio essere.

## **Deviazione.**

Una deviazione della colonna simbolizza principalmente una resistenza a vivere pienamente la mia vita. La maniera come mi tengo nella vita, la mia difficoltà a lasciarmi sostenere dalla vita e a indietro le vecchie idee si manifesta con una deviazione della colonna, che si curverà verso il alto, verso il davanti o verso il dietro.

Emozione evolutivi: io decido di prendermi in mano e di tenermi diritto di fronte alla vita con fiducia e determinazione.

## **Lordosi.**

La lordosi è una curva fisiologica della colonna che si porta in avanti.

Io difficoltà a mantenermi diritto perché ho vergogna di ciò che sono, io non mi amo. Mi sento schiacciato dagli altri e ho poca fiducia in me stesso. Sono incapace di esprimere le mie idee e le mie convinzioni. Internamente sono come una pentola e questa collera mi rode.

Emozione evolutivi: imparo a prendere il mio posto perché ognuno ha un ruolo nell'universo. Imparo a esprimere le mie idee e le mie opinioni liberamente e mi sento meglio con me stesso.

## **Scoliosi.**

La scoliosi è una deviazione laterale della colonna.

Ho l'impressione di portare sulle spalle un fardello pesante. Questo va al di là della speranza di realizzazione, io vivo l'impotenza e la disperazione. Le mie responsabilità mi fanno paura, sono indeciso sulla mia orientazione. L'energia si blocca e la scoliosi ne è la manifestazione fisica.

Si presenta spesso negli adolescenti, alla ricerca di un'identità, troppo vecchie per essere bambini e troppo giovani per essere adulti, la vita e le responsabilità sembrano enormi. Si ha la tendenza a confrontarsi con gli altri, fratelli, sorelli, cugini. Siccome ho spesso l'impressione che sono migliori di me mi devalorizzo e questo si esprimerà con una scoliosi. La scoliosi è dunque collegata con un desiderio di fuga da una situazione o da qualcuno. Emozione evolutive: io verifico cosa succede nella mia vita e che mi impedisce di sentirmi bene. Io accetto di vivere il presente ossia un giorno alla volta.

## **Disco spostato.**

Collegato alla colonna vertebrale (supporto del mio corpo) il disco spostato denota che non mi sento sostenuto.

Io non mi sento all'altazza, manco di fiducia in me stesso. Emozione evolutive: prendo coscienza che ogni volta che ho cercato una risposta o un sostegno trovavo la conferma di ciò che sapevo già. Io accetto ascoltare la mia voce interiore, che è lì per sostenermi e guidarmi. Io imparo ad avere fiducia in me stesso e scopro la forza che è in me. E la felicità che ciò mi porta mi tiene in piedi, libero e senza timori.

# **La lombalgia**

La lombalgia si intende dolore a qualsiasi parte della schiena al di sotto della gabbia toracica. È un disturbo comune alla maggior parte delle persone. Le cause sono varie: meccaniche, infiammatorie, neurologiche, psico-somatiche ecc., se non è necessario un trattamento specifico con antibiotici per infezioni o intervento chirurgico shiatsu, tuina o massaggio sono una terapia efficace. Prenderemo in considerazione la lombalgia come esempio di una disarmonia della colonna vertebrale.

La lombalgia termine medico per indicare il mal di schiena , può assumere diverse forme e manifestarsi come dolori di diversa natura e localizzazione.

Esistono tre tipologie ben distinte: una cronica, una subacuta, una acuta. Lombalgia acuta: ha una durata inferiore a 4 settimane.

Lombalgia subacuta: quando la sintomatologia si protrae oltre il mese fino al 3 mese.

Lombalgia cronica: i sintomi si protraggono oltre 3 mese.

Il primo sintomo del paziente con la lombalgia è DOLORE localizzato in una determinata zona della colonna vertebrale. Da un punto di vista psicosomatico, il dolore potrebbe essere il disagio di dover sopportare alcune situazioni della vita, divenute intollerabili per la persona. Un atteggiamento orientato al sacrificio, basato su un senso del dovere eccessivo associato ad una scarsa conoscenza dei propri limiti, queste caratteristiche correlate a problematiche di dolore alla schiena. Zona lombare: problemi avranno a che fare con il mancato accordo con il mondo e con le sue stagioni, le sue fasi. Problemi di avere una direzione nella vita.

Vertebre lombari:

Prima vertebra lombare: può causare patologie dell'intestino e del colon, come la stitichezza o la dissenteria.

Seconda vertebra lombare: la solitudine e la timidezza influiscono su questa vertebra che, quando non si trova in condizioni ottimali, provoca vene varicose, dolori all'addome e appendicite.

Terza vertebra lombare: quando si devono affrontare problemi familiari, ciò si manifesta tramite dolori degli organi riproduttivi, della vescica e delle ginocchia. È anche causa di artrite.

Quarta vertebra lombare: implica dolori del nervo sciatico e, nel caso degli uomini, problemi alla prostata.

Quinta vertebra lombare: patisce le conseguenze della gelosia e del dispiacere e provoca dolori nelle gambe, nelle ginocchia e nei piedi.

# Lombalgia cronica da Vuoto dei Reni

Uno dei sintomi di un deficit funzionale del Rene è la „lombalgia cronica”, che rende più facili e frequenti sia i traumi lombari da sforzo ( distrazioni muscolari) che invasione di Freddo e Umidità.

La Lombalgia è un disturbo che segnala, molto spesso, una forma di ribellione, quando ci si sente imponenti davanti alle difficoltà ed al peso della propria vita. Il mal di schiena è spesso associato a **paura, ansia, stress e depressione**, che ‘pesano’ sulla nostra colonna vertebrale, impedendoci di ‘stare dritti’ e affrontare con sicurezza la vita.

Le contratture improvvise che colpiscono la zona lombare sono generate da un irrigidimento (quando contrai, trattieni/rifiuti qualcosa) che impedisce di sopportare (leggilo etimologicamente come ‘portare sopra’ la schiena) un peso che costringe a piegarsi e abbassarsi, in tutti i sensi. La muscolatura si tende, il dolore spezza e il corpo inserisce il ‘codice rosso’: siamo in un momento della vita che non riusciamo a più a tollerare, qualcosa grava su di noi schiacciandoci.

Se i nostri Reni sono forti, la nostra forza di volontà sarà forte, altrimenti se i Reni sono deboli, portano mancanza di forza di volontà, e questa situazione può bloccare zona lombare della colonna vertebrale.

Il dolore è sordo e accessuale. Migliora con il riposo e peggiora quando il paziente è sovraffaticato. Si aggrava inoltre con l’attività sessuale. Sensazione di freddo alla schiena che può migliorare leggermente, ma non in modo significativo, con l’applicazione di calore.

Mal di schiena dal Vuoto del Rene è più comune nelle persone di mezza età o anziane. Ma anche i giovani possono soffrire, se hanno questo disturbo, di solito e dovuto a un Vuoto Ereditario del Rene.

# Trattamento

Nel trattamento della lombalgia cronica finalità sarà:

1) Tonificare l'energia di Rene e Mingmen;

Punti scelti per la loro specifica azione:

= 23V-Shenshu: punto Shu dorsale dei Reni, tonifica il Qi dei Reni, i quali sostengono la zona lombare.

= 3R-Taixi: punto Yuan e Shu-Rusciello. Nutre il Qi dei Reni, cura la lombalgia.

=7R-Fuliu: punto Jing-Fiume, punto di tonificazione del Meridiano, tonifica Qi dei Reni, tonifica l'Essenza- Jing e il Midollo. Tratta la lombalgia, la rachialgia e l'irrigidimento dorsale.

=4 DM-Ming men: trattiene l'Essenza-Jing e tonifica lo Yuan Qi. Tonifica il Qi dei Reni, fortifica la regione lombare e il rachide. Tratta la contrattura lombare, il blocco lombare e la lombalgia.

2)Tonificare il Fegato ( in particolare il Sangue di Fegato) per sostenere le strutture tendino-legamentose;

Punti scelti per la loro specifica azione:

= 18V- Gan shu: punto Shu dorsale del Fegato, tonifica il Fegato, muove il Sangue del Fegato.

=17V- Ge shu: punto Hui del Sangue, regola il Sangue.

=34VB-Yàng ling: muove il qi del Fegato; tonifica Milza, Fegato, Reni e Viscica Biliare; elimina Vento e Calore.

= 3F- Tai chong:punto Yuan del meridiano, muove qi del Fegato e il Sangue.

3)Tonificare la Milza,per favorire l'eliminazione dell'umidità e per sostenere trofismo muscolare.

Punti scelti per la loro specifica azione:

=20V-Pi shu: punto Shu della Milza, tonifica la Milza.

=3M- Taibai: punto Yuan e Shu- Rusciello e tonifica il qi della Milza.

=6M- San yin jiao: tonifica qi della Milza e Reni e agevola le funzioni del Fegato.

=36S- Zusanli: nutre Milza e Stomaco, tonifica Qi e Sangue, armonizza Xue.

4) Va consigliato uno stile di vita per evitare un ulteriore indebolimento del Qi dei Reni. Va suggerito di evitare gli eccessi( alimentari, di lavoro, di attività fisica, ecc.), limitare l'attività sessuale( principalmente nei maschi), riposare adeguatamente, avere dei ritmi regolari ( relativamente al sonno, ai pasti ed alle attività), fare uso dei cibi sani e non conservati.

5) Va valutato un cocktail di fiori di Back, che serviranno a riequilibrare lo stato emotivo della persona.

Trattamento suggerito:

- Shiatsu sulle aree addominali e tonificazione dei Meridiani Zu yin .
- Shiatsu e/o Tuina sul dorso.
- L'applicazione della Moxa sui punti che devono essere alternati.
- Massaggio del dorso.
- Suggerire alimentazioni tonici dello Yang.
- Suggerire uno stile di vita teso a preservare l'Essenza-Jing ed il Qi dei Reni.

# Conclusioni

Conoscere le cose significa conoscere se stessi.

Una maggiore conoscenza costituisce la via che ci rende più umili e modesti.

La visione psicosomatica della Colonna vertebrale ha illustrato i concetti fondamentali della diagnosi basata sui principi della MTC, della diagnosi per quale si richiede una profondissima comprensione della natura umana. Poter acquisire una tale abilità per un naturopata è essenziale. Essere Naturopata significa estendere il proprio amore e sostegno verso tutti gli altri, ispirandoli a vivere una vita più sana e guidandoli verso un'esistenza più felice. Naturopata deve avere sempre uno spirito di modestia e gratitudine verso gli altri, l'ambiente circostante, la natura e l'universo, con il suo ordine infinito.

In questo modo possiamo esaminare tutti i principali processi mentali, inclusi i ricordi, le visioni, le tendenze mentali, gli attaccamenti e i distacchi, le manie, le illusioni e le visioni future, al fine di diagnosticare le condizioni fisiche e mentali.

Lo scopo immediato di qualsiasi tipo di diagnosi è quello di aiutare le persone a migliorare il proprio stato di salute e conseguire il proprio benessere psicofisico. In altre parole, lo scopo finale della visione psicosomatica è comprendere l'infinita sequenza della vita per mezzo della profonda, elevata e illimitata consapevolezza.

# Bibliografia

## Dispense utilizzate:

„Medicina Tradizionale Cinese” vol 2°, 3° di A. Visconti e A. D’Alessio, dispense della scuola „Ieso Academy” di Napoli.

„Anmo Tuina” di A. Visconti e A. D’Alessio, dispensa della scuola „Ieso Academy” di Napoli

„Naturopatia Applicata” di A. D’Alessio e A. Visconti, dispensa della scuola „Ieso Academy” di Napoli.

## Testi utilizzati:

„Atlante di agopuntura” di Carl Hermann Hempfen, Casa Editrice Hoepli, ed. 2014.

„Il rachide” di C. Di Stanislao Monografia Gruppo San Li, policopie, Ed. San Li. Roma, 1993.

„Il libro della Medicina Cinese” di C. Moiraghi , Fabbri Editori. Milano, 2000.

„La clinica in Medicina Cinese” di G. Maciocia, Casa Editrice Ambrosiana. Milano, 1995.

„I Fondamenti della Medicina Tradizionale Cinese” di G. Maciocia, Casa Editrice Ambrsiana.

„Trattamento combinato con agopuntura ed omeopatia in corso di lombalgie croniche riacutizzate di differente origine” di C. Di Stanislao, Edi Galluzzo.

„I Fondamenti della Medicina Tradizionale Cinese” 3 ed. Di G. Maciocia.

„ Il corpo non mente” Michio Kushi

## Siti web consultati:

[www.salutemigliore.it](http://www.salutemigliore.it) per le immagini

[www.wuweituina.it](http://www.wuweituina.it)

[www.lesbonnesmains.com](http://www.lesbonnesmains.com)

[www.guan.it/Dyna](http://www.guan.it/Dyna) Pages/Embriologia-in-MTC

[www.gliamicideltao.it/Canali](http://www.gliamicideltao.it/Canali) di Agopuntura

[www.percorsibiosalute.it /articoli/clorella-ceni/169-la-colonna-vertebrale](http://www.percorsibiosalute.it/articoli/clorella-ceni/169-la-colonna-vertebrale)

[www.scienzaeconoscienza.it /vertebre-e-ricordi-dolorosi](http://www.scienzaeconoscienza.it/vertebre-e-ricordi-dolorosi)

[www.cure-naturali.it /mal-di-schiena/1735](http://www.cure-naturali.it/mal-di-schiena/1735)

[www.naturafelicitas.it](http://www.naturafelicitas.it)

[robioli.blogspot.it](http://robioli.blogspot.it)

[iltarodelcamminointeriore.blogspot.it](http://iltarodelcamminointeriore.blogspot.it)

[www. quipsicologia.it](http://www.quipsicologia.it)

[www. epochtime.it](http://www.epochtime.it)

[webhtml.agopuntura.org/rivista/numeri/settembre](http://webhtml.agopuntura.org/rivista/numeri/settembre)

[biguang.altervista.org/schienapsicosom.html](http://biguang.altervista.org/schienapsicosom.html)

